

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione annuale 2019

INDICE

1. Scheda CPDS	5
2. Introduzione	6
2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica	6
2.2. L'offerta didattica del DAFNE	9
3. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L-25)	11
3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	11
3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	12
3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	13
3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	13
3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	14
4. Scienze delle foreste e della natura (SFN/L-25)	16
4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	16
4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	17
4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	18
4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	18
4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	20
5. Scienze della Montagna (SM/L-25)	21
5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	21
5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	22
5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	23
5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	23
5.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	25
5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	25
6. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM-69)	26
6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	26
6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	27

6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	28
6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	28
6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	29
7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7) / Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl/LM-7)	31
7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	31
7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	32
7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	33
7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	33
7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	34
7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	35
8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAF/LM-73)	36
8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	36
8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	37
8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	38
8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	38
8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	40

Abbreviazione	Descrizione
AA (o aa)	Anno Accademico
AFS	Attività Formativa a Scelta
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento
BAAS-LM-7	Corso di laurea Magistrale in Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute
BioSiQuAl/LM-7	Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare
CCS	Consiglio di Corso di Studi
CdD	Consiglio di Dipartimento del DAFNE
CdLM	Corso di laurea magistrale
CdS	Corso di Studio
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DAFNE
CRAF/LM-73	Corso di laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste
CTSD	Costo standard per studente in corso
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PdQ	Presidio di Qualità di Ateneo
SA	Senato Accademico
SAA/L-25	Corso di laurea in Scienze Agrarie ed Ambientali
SAA/LM-69	Corso di laurea Magistrale in Scienze Agrarie ed Ambientali
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SM/L-25	Corso di laurea in Scienze della Montagna
SFN/L-25	Corso di laurea in Scienze delle foreste e della natura
SUA CdS	Scheda Unica di Ateneo Corso di Studio

1. Scheda CPDS

DAFNE										
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS										
QUADRO	A		B		C		D		E	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
SAA-L25	Utilità	Riscontro	azienda agraria	aula informatica	esami	tirocinio	iscrizioni	internazionalizzazione	completezza	aggiornamento
SFN-L25	Adeguatezza	consultazioni	Aule	Spazi comuni	Esami e prova finale	-	soddisfazione	iscrizioni	chiarezza espositiva	link
SM-L25	utilità	consultazione	esercitazioni	biblioteca	Tirocini	Esami	attrattività extraterritoriale	carriera	chiarezza espositiva	link
SAA-LM69	Utilità	interesse	azienda agraria	aula informatica	esami	tirocinio	qualificazione scientifica docenti	rapporto studenti/docenti	completezza	aggiornamento
CRAFDS-LM73	-	Attendibilità	Esercitazioni	Utilità dell'azienda agraria	Prova finale	-	Iscrizioni	internazionalizzazione	chiarezza espositiva	link
BAAS-LM7	utilità	diffusione dei risultati	esercitazioni	obsolescenza	esami	tirocinio	rinnovamento	internazionalizzazione	inglese	inglese
<i>Legenda sigle Corsi di Studio</i>										
SAA-L25:	Scienze Agrarie ed Ambientali L-25									
SFN-L25	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura									
SM-L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (RI)									
SAA-LM69	Scienze Agrarie ed Ambientali LM 69									
CRAFDS-LM73	Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)									
BAAS-LM7	Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)									
SEZIONE INDICATORI	NO									
SEZIONE PARERI	NO									

2. Introduzione

2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica

La CPDS del DAFNE con la composizione del 2018, fatta eccezione per la rappresentante degli studenti area forestali Dott. ssa Chiara Lodovici, che aveva conseguito la laurea magistrale, si è riunita il giorno 24/01/2019 per esaminare la proposta di revisione dell'ordinamento didattico della L-25 - Scienze delle Foreste e della Natura che costituisce un Corso di Laurea triennale afferente al DAFNE. Come riportato nel verbale redatto dalla CPDS in quella data, è stato espresso un parere favorevole per la proposta di revisione dell'ordinamento didattico presentata dal CdS di SFN da attivare nell'A.A. 2019-2020. La CPDS ha inviato il verbale di tale riunione al Presidente di CCS ed al CdD del DAFNE.

Successivamente, nel corso dei primi mesi del 2019, anche gli altri due rappresentanti degli studenti in CPDS hanno conseguito la laurea magistrale. A seguito delle elezioni dei nuovi rappresentanti degli studenti nei diversi organi collegiali, avvenuta a fine maggio 2019, e dopo aver sollecitato gli studenti eletti a designare chi di loro sarebbe stato rappresentante in CPDS, la composizione della CPDS per l'anno 2019-2020 è stata completata nella seconda metà di luglio 2019.

La composizione della CPDS al momento della redazione della presente relazione (settembre 2019) è dunque quella riportata in Tabella 1.

Tabella 1. Composizione della Commissione Paritetica del DAFNE (da luglio 2019)

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Raffaele Casa	Docente - Presidente commissione	rcasa@unitus.it
Andrea Mazzucato	Docente – Membro commissione	mazz@unitus.it
Elena di Mattia	Docente - Segretario commissione	dimattia@unitus.it
Mirko Evangelista	Studente - Rappresentante SAA-LM69	mirko.eva1@gmail.com
Flavia Gessani	Studente - Rappresentante BAAS-LM7	flavia.gessy@gmail.com
Federico Notarfonso	Studente - Rappresentante SFN-L25	federico.notarfonso@gmail.com

La CPDS, nella sua nuova composizione, si è riunita una prima volta il 23/07/2019. Nella riunione sono state illustrate, soprattutto ai nuovi rappresentanti degli studenti, le procedure AVA 2.0 e l'importanza della relazione della CPDS quale principale veicolo di analisi e monitoraggio dell'offerta didattica da parte degli studenti. E' stata in particolare illustrata, la metodologia di analisi dei questionari dell'opinione degli studenti adottata dalla CPDS del DAFNE nella relazione del 2018. Dopo una breve discussione la CPDS ha deciso di seguire anche per la presente relazione questa metodologia di analisi dei questionari, descritta qui di seguito.

Le domande del questionario sono state scorporate in quattro diversi indicatori come illustrato nella Tab. 2.

Tabella 2. Ripartizione delle domande dei questionari degli studenti secondo quattro indicatori, utilizzata dalla CPDS nella loro elaborazione. Le caselle piene indicano che le risposte alla domanda corrispondente sono state utilizzate per calcolare l'indicatore.

Domanda questionario	Indicatore organizzazione	Indicatore comunicazione	Indicatore studente	Indicatore soddisfazione
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?			✓	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	✓			
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	✓			
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?		✓		
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	✓			
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?		✓		
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?		✓		
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non		✓		
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	✓			
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?		✓		
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?			✓	
La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?			✓	
Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?		✓		
Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?				✓

L'indicatore di "*Organizzazione del docente*" tiene conto di aspetti relativi alla capacità del docente di organizzare lo svolgimento dell'insegnamento: es. come l'insegnamento è strutturato, in termini di carico di studio, di disponibilità di materiale didattico ecc...L'indicatore di "*Comunicazione del docente*" esprime invece l'abilità comunicativa del docente nella spiegazione e nelle altre interazioni con gli studenti. L'indicatore "*studente*" ha lo scopo di fornire informazioni sul livello di preparazione, diligenza e motivazione degli studenti che frequentano l'insegnamento, che può influenzare il loro giudizio. Infine l'indicatore di "*soddisfazione*" esprime la risposta alla corrispondente domanda del questionario al livello di soddisfazione generale. Gli indicatori sono calcolati utilizzando le valutazioni medie riportate dall'insegnamento per le risposte alle domande evidenziate nella Tab. 2. La valutazione per ciascuna domanda, così come riportata nei dati del portale flussi, è ottenuta dalla media ponderata delle risposte espresse, attribuendo un peso pari a 4 per la risposta "decisamente sì", pari a 3 per la risposta "più sì che no", pari a 2 per la risposta "più no che sì" e pari ad 1 per la risposta "decisamente no". I dati degli indicatori sono stati elaborati utilizzando le medie delle risposte alle domande incluse per ciascun indicatore e sono stati prodotti grafici Box-plot per evidenziare la mediana e la variabilità nei valori degli indicatori ed identificare possibili *outliers* (valori anomali per difetto o per eccesso). In tutti questi grafici è stato fornito, come riferimento, anche il valore medio di ciascun indicatore calcolato per tutto il CdS, per il Dipartimento DAFNE e per l'ateneo.

La CPDS è consapevole che l'elaborazione dei questionari in base a questa metodologia è diversa da quanto effettuato dal NdV nella sua relazione, in cui suddividono le domande in sezioni "docenza" ed "insegnamento", in linea con l'attribuzione a queste categorie da parte dell'ANVUR. Poiché il Senato

Accademico, nella seduta del 26/06/2015 e del 20/7/2015, ha stabilito che un insegnamento si considera valutato negativamente quando presenta una prevalenza di giudizi negativi per gli aspetti specifici della docenza e della soddisfazione complessiva per due anni, la CPDS ha considerato anche questi aspetti, con un'elaborazione *ad hoc* dei questionari. E' stato esaminato il tasso di gradimento percentuale (somma risposte positive sul totale) per la domanda sulla soddisfazione generale e per le domande della categoria "docenze", quest'ultimo come media dei tassi di gradimento delle singole domande. Un insegnamento è stato considerato degno di attenzione per possibili criticità qualora uno dei due tassi di gradimento menzionati fosse inferiore al 50%.

E' da precisare che nell'analisi svolta dalla CPDS sono stati talora evidenziati insegnamenti con valori che si discostano sensibilmente dagli altri (outliers) nelle valutazioni degli studenti, sia in positivo che in negativo. L'indicazione di tali outliers nei grafici riportati nella presente relazione, non vuole implicare valutazione della qualità dell'insegnamento o del docente da parte della CPDS, ma vuole solo fornire un elemento per eventuali approfondimenti volti a comprendere le reali cause della valutazione critica emersa, non sempre riconducibili alla qualità della docenza impartita. La CPDS ritiene infatti che le valutazioni degli insegnamenti che emergono dai questionari vadano esaminate con particolare cautela, non essendo sempre attendibili in assoluto. Infatti, vi sono alcune indicazioni che lasciano ipotizzare che la compilazione da parte degli studenti non avvenga sempre con attenzione.

Nella prima riunione della CPDS 2019, è stato inoltre deciso che, per conoscere meglio l'opinione degli studenti, in particolare dei corsi per i quali non è presente un rappresentante in CPDS e per alcuni aspetti che non sono presenti nei questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti, i rappresentanti degli studenti avrebbero elaborato e sottoposto un questionario, distribuendolo per la compilazione on-line a tutti gli studenti del DAFNE iscritti. Tra gli aspetti che sfuggono alla rilevazione nei questionari degli studenti frequentanti vi sono quelli che riguardano le infrastrutture (laboratori, aule ecc...). La CPDS segnala peraltro che alcuni aspetti sulle infrastrutture sono presenti nel questionario compilato dai docenti ed auspica che anche questi dati vengano inseriti nel Portale Risultati dei Processi Formativi di Ateneo (Portale Monitoraggi), non essendo attualmente accessibili alla CPDS.

Nei giorni successivi alla riunione, i rappresentanti degli studenti in CPDS hanno predisposto un questionario da sottoporre in forma anonima, mediante la piattaforma Google Forms, a tutti gli studenti dei CdS DAFNE. Il questionario, accessibile dal link https://docs.google.com/spreadsheets/d/1_lxv-z7F39CSgEHpdfiwkhl-RLVrmv4f0CPVA90Hmkk/edit?usp=sharing in maniera anonima, è stato strutturato con domande a risposta chiusa ed aperta in modo da raccogliere le opinioni degli studenti sui diversi punti della relazione della CPDS, così come illustrati nelle linee guida predisposte dal PdQ. Il link per la compilazione del questionario è stato inviato dai rappresentanti degli studenti a tutti gli studenti dei diversi CdS del DAFNE, tramite e-mail, Whatsapp e Facebook, per un totale di circa 1000 studenti.

La seconda riunione della CPDS è stata effettuata 17/09/2019. Durante la riunione il Prof Casa ha illustrato i risultati dell'elaborazione dei questionari degli studenti frequentanti da lui effettuata secondo la metodologia sopra descritta. Gli studenti hanno riferito circa la situazione di somministrazione del questionario agli studenti, in particolare sulle modalità di somministrazione del questionario e sulle percentuali di risposta non sempre soddisfacenti.

Si è deciso che i rappresentanti degli studenti sarebbero intervenuti di persona in aula, una volta riprese le lezioni (ultima settimana di settembre), per sollecitare i colleghi alla compilazione.

Per procedere alla stesura della Relazione in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, la CPDS ha poi deciso di adottare, come metodo di lavoro, la suddivisione dei compiti di redazione, in base alla partecipazione dei docenti e degli studenti alle attività didattiche ed istituzionali/organizzative dei diversi CdS. In base a tale suddivisione il Prof. Casa e lo studente Mirko Evangelista hanno curato la redazione della parte della relazione riguardante SAA/L-25 e SAA/LM-69; il Prof. Mazzucato e la studentessa Flavia Gessani quella di BAAS/LM-7; la Dott.ssa Di Mattia quella di SFN/L-25, SM/L-25 e CRAFTS/LM-73 insieme allo studente Federico Notarfonso. In particolare, è stato predisposto e

condiviso un template su Google Drive in cui, per ciascun CdS e quadro della relazione, è stata prevista una specifica sezione in cui i rappresentanti degli studenti hanno poi inserito le loro valutazioni, principalmente basate sull'analisi delle risposte al questionario da loro somministrato agli studenti di quel corso. La componente docente della CPDS hanno poi integrato i contributi degli studenti con proprie osservazioni e modifiche.

Il presidente ha in seguito provveduto a rendere disponibile agli studenti ed ai docenti tutta la documentazione necessaria (schede SMA, relazioni dei CCS, elaborazioni dei questionari degli studenti, relazione CPDS 2018, documenti di Ateneo ecc...) in un apposito repository condiviso su Google Drive, affinché potessero prenderne visione ed elaborare il loro contributo alla relazione CPDS 2019.

I componenti della CPDS hanno poi redatto le diverse parti della relazione, in collaborazione tramite un continuo scambio di informazioni e mediante consultazioni informali (via Skype, telefoniche, via mail e di persona) tra i vari componenti della CPDS.

La CPDS si è infine riunita il giorno 11/10/2019 per una valutazione collegiale conclusiva e per l'approvazione della versione finale della relazione. E' stato deciso anche di inviare ai presidenti dei CCS non solo la relazione, ma anche i dati riguardanti le elaborazioni dei questionari (vota chi ti vota) e le risposte al questionario somministrato *ad hoc* dalla CPDS.

2.2.L'offerta didattica del DAFNE

L'offerta didattica del DAFNE, relativa all'a.a. 2017-18, ultimo anno per cui erano disponibili i dati sui questionari degli studenti per la CPDS nel periodo di stesura della presente relazione (giugno-settembre 2018), nonché le analisi del NdV, è costituita da tre Corsi di Laurea e tre Corsi di Laurea Magistrale gestiti attraverso diversi CCS, come riportato nella Tab.3.

Tabella 3. Offerta didattica del DAFNE per l'A.A. 2017-2018

Classe	Corso di Studio	Presidente del CCS	Consiglio di CdS
L25	Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L-25)	Dono	unico
L25	Scienze delle foreste e della natura (SFN/L-25)	Ripa	unico
L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (SM/L-25)	Schirone	unico
LM69	Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM-69)	Muleo	unico
LM7	Bioteecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7) [dal 2018/19 Bioteecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl/LM-7)]	Bernabucci	unico
LM73	Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (CRAF/LM-73)	Astolfi	unico

Questi corsi sono esaminati separatamente nel resto della presente relazione, seguendo la descrizione dei quadri di attenzione previsti dall'ANVUR e dalle linee guida di ateneo.

3. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L-25)

Il questionario sottoposto dai rappresentanti degli studenti in CPDS ha ricevuto 82 risposte, pari al 14% dei 587 iscritti totali a SAA/L-25 alla data di stesura della presente relazione (AA 2018-19).

È da sottolineare un lieve incremento rispetto ad un analogo questionario somministrato nel 2018 dai rappresentanti degli studenti nella CPDS a cui avevano risposto 78 studenti SAA/L-25. Tuttavia, la commissione ricorda che la percentuale dei partecipanti risulta essere ancora bassa rispetto al totale, suggerendo una maggiore divulgazione delle informazioni riguardo la commissione stessa e l'importante lavoro che svolge.

Nei paragrafi seguenti sono analizzate le risposte su aspetti che ricadono nei diversi "Quadri di Attenzione" suggeriti dall'ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS.

3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità**, gli studenti ritengono utile il questionario

Punti critici: **Riscontro** di miglioramenti delle carenze segnalate

Dall'analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti, SAA-L25, risulta che la maggioranza degli studenti (70,7%) ritiene che la modalità di somministrazione del questionario (online prima dell'esame) sia adeguata. Allo stesso tempo, però, gli studenti al corrente di poter visualizzare i risultati dei questionari sulla piattaforma moodle sono il 35,4%. Inoltre, il 84% di questi ultimi, anche se informati, non hanno mai visualizzato i risultati. Il problema fondamentale, a detta degli studenti è la disinformazione in merito ed il fatto che il link che rimanda ai risultati dei suddetti questionari non è ben visibile e che vi sia una grossa difficoltà nel trovarlo, si suggerisce quindi di prendere in considerazione l'idea di uno spostamento in home page di Dipartimento o di una sezione nel link che rimanda alla compilazione dei questionari.

Le risposte riguardo l'utilità del questionario degli studenti per la valutazione della qualità della didattica, con la motivazione della scelta sono varie. La maggioranza ritiene che i questionari siano utili per migliorare la didattica e che, con diversi gradi vengano presi in considerazione dai docenti. Per la restante parte degli studenti (il 19%), invece i questionari non servono, per diverse motivazioni: non vengono compilati con serietà dagli studenti, non hanno effetti sulla modalità didattica dei docenti. Un'ultima parte di questi esprime perplessità in merito alla presa visione delle risposte da parte dei docenti.

L'analisi dei risultati dei questionari degli studenti frequentanti, effettuata dalla CPDS secondo la modalità descritta nella sezione 2.1, non evidenzia (Fig. 1) differenze nei trend degli indicatori in cui sono raggruppate le domande del questionario, con una situazione stazionaria o di leggero miglioramento rispetto all'anno precedente. I valori medi degli indicatori però si attestano sotto i valori medi di Dipartimento e di Ateneo. Per l'anno 2017-18, è presente un outlier negativo nei vari indicatori riguardante un insegnamento che riporta un tasso di soddisfazione non soddisfacente (40%). Tuttavia, il docente in questione, a partire dall'anno 2018-19, è stato sostituito, pertanto non coprirà più tale ruolo.

Tutte le elaborazioni complete dei questionari effettuate dalla CPDS sono state inviate al presidente di CCS.

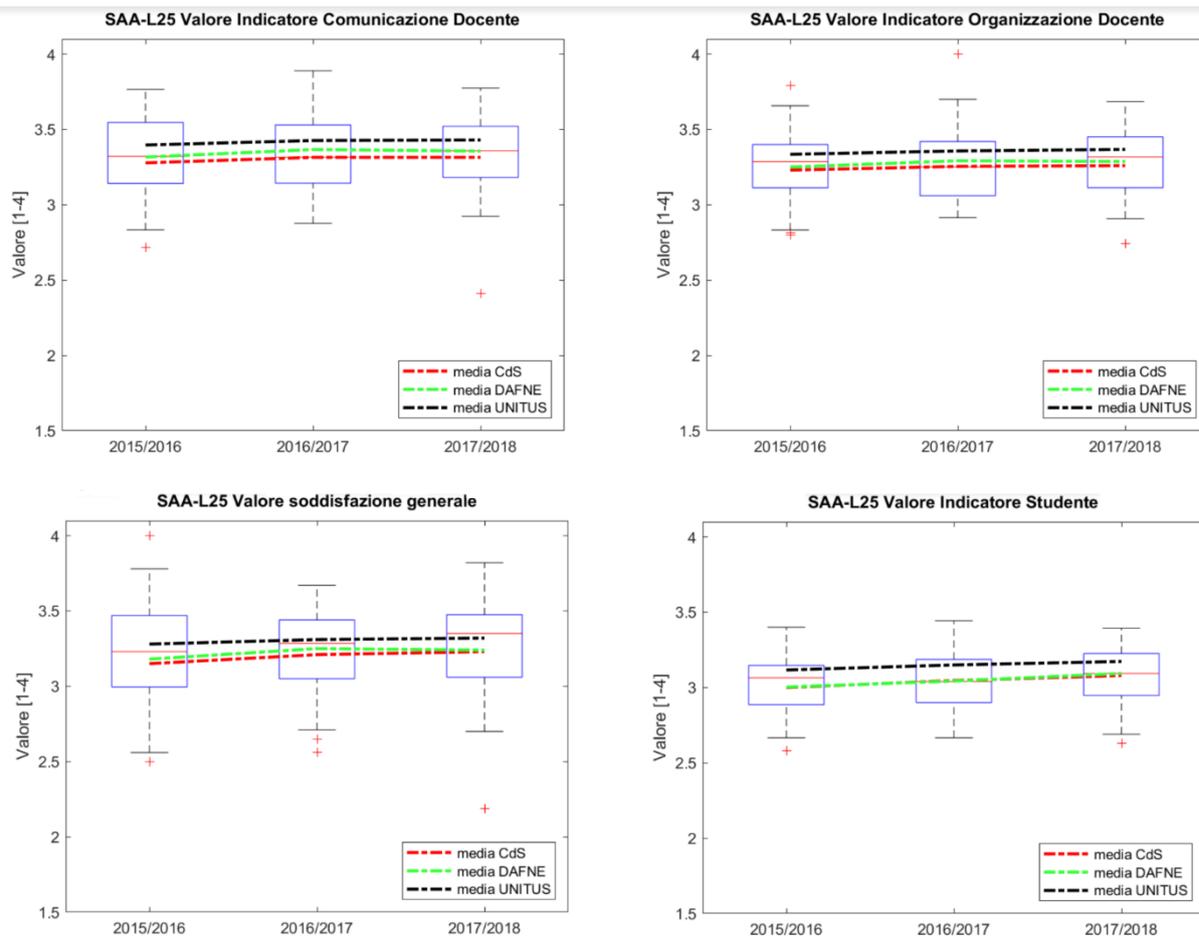


Figura 1. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SAA/L-25 negli ultimi tre anni.

3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **azienda agraria**, utile

Punti critici: **aula informatica**, insufficiente

Alla domanda "Consideri che le aule siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni?" gli studenti SAA/L-25 che hanno risposto al questionario si sono espressi positivamente per il 80%, dato in forte miglioramento se confrontato con quello della relazione precedente, con un valore pari al 69%. Questo risultato è presumibilmente legato allo sforzo dei docenti di distribuire nel modo migliore possibile l'orario di lezione. Inoltre, nell'anno accademico 2018/2019, sono state destinate agli studenti due nuove aule, ciascuna dalla capienza di oltre 100 posti ciascuna. La percentuale di studenti che hanno dato una risposta negativa

continua a lamentare, come gli anni precedenti, una capienza limitata e una obsolescenza tecnologica dei proiettori multimediali, computer ecc.

Il dato in merito alla valutazione di spazi comuni risulta di natura negativa (es. area “transatlantico” del polo di Riello”). Alla domanda “consideri che gli spazi comuni, es area transatlantico, siano in condizioni soddisfacenti?” hanno risposto “no” il 61% degli studenti, di cui il 53% indica una capienza troppo limitata, il 23,5% non è soddisfatto delle condizioni di sedie, tavoli ecc, il 12,2% denuncia una connessione ad internet scadente, la restante percentuale ha indicato come risposta “altro”.

Per quanto riguarda le esercitazioni, il 56,1% degli studenti si ritiene soddisfatto, con un aumento dell'11% di pareri positivi in merito rispetto l'anno precedente, tuttavia sono necessari ulteriori miglioramenti al fine di aumentare il gradimento degli studenti. Non è stato possibile raccogliere lamentele specifiche in quanto molti intervistati che hanno risposto, essendo iscritti da poco al secondo anno, non hanno ancora mai svolto esercitazioni. Il materiale utilizzato per le esercitazioni (ad es. in laboratorio) viene ritenuto sufficiente per tutti dal 65,2% degli studenti, in decremento rispetto all'anno precedente in cui il grado di soddisfazione era pari all'82%. Il tasso di soddisfazione per il servizio offerto dalla biblioteca del Polo Scientifico di Agraria è pari al 90,9%. Il 59% delle risposte suggeriscono un prolungamento del servizio fino alle ore 24:00, così come effettuato per il Polo Umanistico.

Il tasso di soddisfazione riguardo l'aula informatica è leggermente aumentato, raggiungendo un valore pari al 36%, la restante parte dichiara di non sapere dove si trovi l'aula o comunque di non averne mai usufruito, pertanto si ritiene opportuno dare maggiori informazioni agli studenti per questo servizio.

Il 66% degli studenti si ritiene soddisfatto dell'Azienda agraria Didattico-Sperimentale “Nello Lupori”, il 80% la giudica utile per effettuare attività pratiche, tesi e altre attività di campo. La percentuale di studenti che non ha mai usufruito della struttura, è nettamente diminuita rispetto all'anno precedente, passando dal 14% al 3,1%. Inoltre tra i vari suggerimenti proposti nel questionario compilato dagli studenti troviamo: effettuare un maggior numero di lezioni direttamente in azienda o comunque aumentare il coinvolgimento degli studenti e la loro partecipazione, chi frequenta corsi zootecnici propone l'inserimento di animale di interesse zootecnico.

3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami**, modalità generalmente adeguate

Punti critici: **tirocinio**, lunghezza eccessiva

Dall'analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti SAA-L25, risulta che il 68,2% degli iscritti non cambierebbe le modalità di svolgimento degli esami, con un aumento significativo del tasso di gradimento rispetto l'anno precedente, dove la percentuale positiva era del 55%.

Riguardo al tirocinio circa il 50% degli intervistati dichiara di non averlo ancora svolto mentre la restante 50% risulta nella quasi totalità soddisfatto dall'esperienza, chiedendo però una diminuzione delle ore, considerando le 325 attuali da svolgere. Come per il tirocinio anche per la prova finale vi è un alto tasso di soddisfazione, pari al 54%. Solo un 10% la trova poco utile, mentre la restante parte non ha espresso un parere positivo o negativo, in quanto ancora non ha svolto il lavoro di tesi.

3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **iscrizioni**

Punti critici: **internazionalizzazione**

L'analisi degli indicatori riportati nella scheda SMA e delle azioni correttive da intraprendere è riportata in maniera molto approfondita ed accurata nel verbale del CCS SAA-L25 del 25/07/2019. Oltre a numerosi indicatori che sono sostanzialmente positivi, in termini di incremento rispetto all'anno precedente e di raffronto rispetto ai valori di ateneo, nazionali e di area geografica, l'attenzione è qui rivolta a quegli indicatori che rivelano situazioni meno favorevoli.

L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)), rivelano che i docenti di SAA L25 sopportano un carico di lavoro molto più alto di quello retto dai docenti del resto dell'Ateneo e degli indicatori territoriali di raffronto. Come evidenziato dal commento del CCS, la situazione è anche peggiore di quanto riportato dall'indicatore, a causa di ore di esercitazioni (2-3 turni per via del n. elevato di studenti) non contabilizzate nel sistema dai docenti per limitazioni della piattaforma informatica. Il CCS propone come azioni richieste di posizioni di RTDB e la possibilità di contabilizzare le ore effettivamente svolte anche se superano quelle previste dal carico di CFU. La CPDS ritiene che sia il minimo da fare, ma in assenza di assegnazioni di personale, probabilmente sarà da valutare l'opportunità di fissare un accesso a numero chiuso, per salvaguardare la qualità della didattica.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) rivela una disponibilità decrescente dei docenti rispetto agli studenti iscritti. Il CCS come azione richiederà risorse atte a sostenere i docenti nel lavoro di esercitazione. La CPDS suggerisce che si prevedano risorse per coinvolgere dottorandi ed assegnisti nel supporto alle esercitazioni.

Per quanto riguarda l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che rivela un peggioramento per SAA-L25, il CCS propone di intensificare le azioni già intraprese per ottenere risorse aggiuntive con cui supportare le esercitazioni, le visite di campo ed il tutoraggio. Probabilmente si potrebbero anche prevedere corsi di supporto nelle materie in cui vi sono più difficoltà (oltre a quelli degli OFA).

Sono negativi gli indicatori che riguardano l'internazionalizzazione: iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (% di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Il CCS riferisce delle difficoltà riguardanti gli accordi Erasmus con atenei e le problematiche economiche delle borse Erasmus. La CPDS rileva che l'ateneo ha previsto un'integrazione delle borse Erasmus Traineeship e la stessa cosa si potrebbe proporre per le borse normali Erasmus. Inoltre per migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione la CPDS ritiene che si debba affrontare in maniera più incisiva rispetto a quanto fatto finora la problematica della scarsa conoscenza linguistica degli studenti, che potrebbe essere un ostacolo alla loro partecipazione ai programmi Erasmus.

3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**

Punti critici: **aggiornamento**

Dalla pagina web del Sistema di Assicurazione della Qualità di ateneo si accede, con un percorso non facile per i non addetti ai lavori alla versione della scheda SUA-CdS sul sito di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/31077>). Poiché si le informazioni contenute nella scheda

SUA-CdS sono potenzialmente molto utili per chi si vuole iscrivere, la CPDS ritiene che andrebbe messo un link anche nelle pagine del corso sul sito del DAFNE, per migliorarne l'accessibilità.

Le informazioni presenti nella scheda sua appaiono complete ed esaustive, anche se in alcuni casi non aggiornate. Si segnalano, qui di seguito, solo dei piccoli problemi riguardanti alcuni link presenti nella scheda.

Nel quadro A1.a i Verbali delle consultazioni con il mondo del lavoro non sono accessibili dal link fornito.

Nel quadro A3.b il link inserito non è corretto. Nel quadro A5.a il link inserito non è cliccabile e non è corretto.

Nei quadri B2.a e B2.b il link inserito non è corretto. Nel quadro B4 il link inserito non è corretto per Laboratori e aule informatiche e Biblioteca. Nel quadro B5 per Tirocini andrebbe messo il link della pagina DAFNE piuttosto che quella di ateneo. Il quadro B6 e B7 non sono aggiornati. Nel quadro C1 il link non è corretto.

4. Scienze delle foreste e della natura (SFN/L-25)

Gli studenti SFN che hanno risposto al questionario sottoposto dai rappresentanti degli studenti in CPDS, sono stati 20, pari a circa il 10,8% degli studenti totali (186) iscritti come riportato nella scheda del corso di studio trasmessa dall'Ateneo il 29/06/2019. La CDPS, riscontrando che il numero delle interviste raccolte è superiore al valore soglia del 10% di attendibilità statistica ha ritenuto utile riportare le opinioni espresse nel sondaggio in relazione alla compilazione dei quadri 4.1, 4.2, 4.3.

4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **adeguatezza**, della modalità della somministrazione dei questionari.

Punti critici: **consultazioni**, solo una piccola parte degli studenti conosce la possibilità di visualizzare gli esiti dei questionari.

Sedici studenti, sul totale dei 20 che hanno risposto al questionario della CPDS, considerano adeguata la modalità di somministrazione dei questionari di Ateneo per la valutazione degli insegnamenti e ritengono che i risultati forniti siano utili al miglioramento della didattica.

Soltanto il 45% degli studenti ha dichiarato di essere al corrente della possibilità di poter consultare i questionari di ateneo attraverso la piattaforma informatica di Ateneo, solamente una piccola parte ha avuto modo di visualizzare gli esiti.

La CPDS, dall'analisi delle elaborazioni dei questionari di Ateneo (Fig. 2), relative ai singoli insegnamenti di SFN inerenti agli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, ha avuto modo di verificare che il trend triennale degli indicatori di comunicazione ed organizzazione del corpo docente si mantiene stabile nel triennio e presenta valori medi lievemente superiori alla media dipartimentale e prossimi a quella di Ateneo. L'indicatore studente fa registrare un trend migliorativo triennale che lo porta a raggiungere valori prossimi alla media dipartimentale nell'anno 2017/2018.

Per quanto riguarda il trend di soddisfazione nei confronti degli insegnamenti, la CDPS rileva una lieve flessione rispetto agli anni precedenti che comunque mantiene l'andamento di SFN allineato alla media dipartimentale. Si segnala un posizionamento molto buono della maggior parte degli insegnamenti, ma si invita il CCS ad analizzare le posizioni più critiche. Si precisa che per quanto concerne l'indicatore di soddisfazione generale dell'anno accademico 2017/2018, due valori outliers su tre presentano valori di tasso di gradimento superiori al 50% mentre un solo indicatore presenta un tasso di gradimento critico ossia inferiore al 50% in base a quanto stabilito dal senato accademico. Per questo insegnamento la CPDS invita il CCS a procedere con le opportune verifiche di approfondimento del caso.

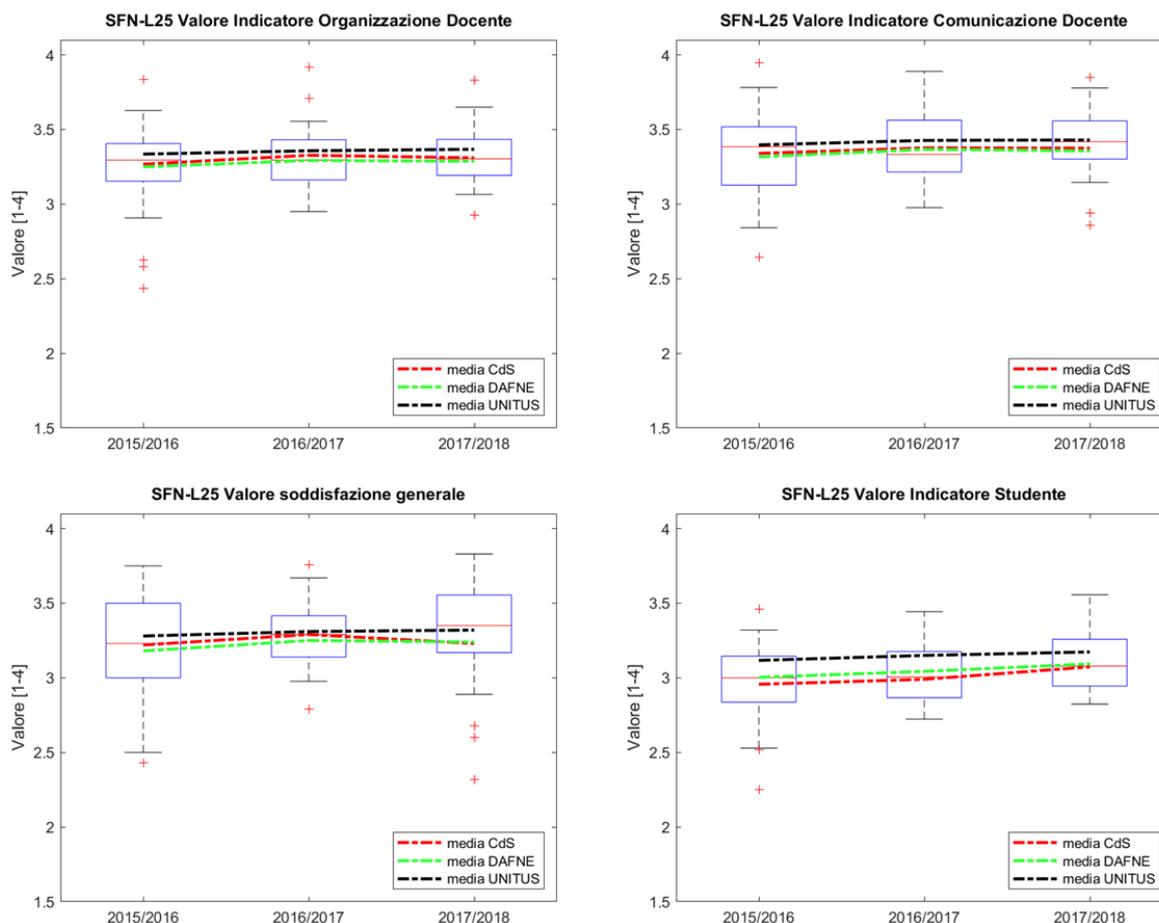


Figura 2. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SFN/L-25 negli ultimi tre anni.

4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **aule**, gli studenti ritengono adeguati gli spazi e gli ausili didattici e sono soddisfatti dell'aula informatica.

Punti critici: **spazi comuni**, gli studenti percepiscono come elemento di criticità la diminuzione degli spazi comuni

Rispetto a quanto riportato nella relazione paritetica 2018, dai questionari somministrati dalla CPDS (componente studenti) nel 2019, si riscontra un alto grado di soddisfazione, per l'adeguatezza delle aule e le modalità di svolgimento delle lezioni con un tasso di gradimento che si avvicina al 90% (18 studenti su un totale di 20). I dati raccolti, con il questionario erogato dalla paritetica, suggeriscono che il 45% (9 su 20 risposte) degli studenti percepisce come elemento di criticità la diminuzione degli spazi comuni (area del transatlantico), a causa della scarsa capienza e della connessione internet poco affidabile. La maggior parte degli intervistati (14 su un totale di 20: 70%) manifesta soddisfazione per le esercitazioni svolte in campo e

in laboratorio. In particolare il 90% di essi ritiene che il materiale presente in laboratorio o utilizzato in campo sia adatto per il corretto svolgimento dell'esercitazione e sia sufficiente per tutti. I servizi offerti dalla biblioteca di agraria sono graditi da tutti gli studenti, e il prolungamento dell'orario di apertura fino alle 24:00 sarebbe apprezzato dal 50% del totale degli intervistati. Gli studenti sono soddisfatti dell'aula informatica con una percentuale che si attesta al 70%. Qualche richiesta di implementazione del servizio di fruizione dell'aula informatica è pervenuta con la richiesta di definire degli orari di apertura dell'aula per supportare le attività di studio degli studenti in quanto ad oggi l'aula è indisponibile agli stessi a causa di impieghi didattici. L'80% degli studenti si ritengono soddisfatti del servizio offerto dall'azienda agraria, anche se il 20% degli studenti non ha avuto mai occasione di recarsi in azienda, e in modo analogo l'80% ritiene l'azienda agraria utile per effettuare attività di tirocinio, di tesi, e di approfondimento degli argomenti studiati nei vari insegnamenti.

4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami e prova finale**, molto apprezzati dagli studenti.

Punti critici: nessuno non sussistono elementi di criticità.

Considerando i dati riferiti dagli studenti SFN intervistati con il questionario della paritetica somministrato nel periodo agosto-ottobre 2019 si riscontra che il 75% degli studenti intervistati (15 su 20) non richiede di voler cambiare le modalità di svolgimento di esame. Alcune singole segnalazioni suggeriscono di rivisitare la gestione della verifica finale di alcuni insegnamenti, per altro già menzionati nella relazione della CPDS del 2018. Si tratta nello specifico di sporadiche reiterate richieste di eliminazione dell'erbario in "Diversità vegetale" e di alleggerimento del programma di Biochimica e di Genetica Forestale.

Per quanto riguarda lo svolgimento del tirocinio, 8 studenti del totale di 15 (53.3%) dichiara di essere soddisfatto, mentre la quota rimanente non ne conosce le modalità di svolgimento (33.3%) non avendo ancora svolto questa attività, o non ne è soddisfatto (13.3%).

I dati di gradimento della prova finale mostrano che il 70% degli studenti esprime soddisfazione delle modalità di svolgimento (e valutazione) della prova finale, mentre il restante 30% non si esprime (20%) o non ne è rimasto contento (10%).

La rappresentanza studentesca della CPDS ritiene che non emergano particolari criticità diffuse per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze, delle modalità di svolgimento degli esami, della prova finale e di tirocinio. Considerando la recente revisione dell'organizzazione didattica del corso SFN attuata nel Febbraio 2019, la CDPS raccomanda di mantenere vivace e attivo il confronto tra i docenti e la rappresentanza studentesca per uno scambio informativo e propositivo di idee a supporto di un confronto fattivo.

4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **soddisfazione**, gli studenti esprimono piena soddisfazione per il corso

Punti critici: **iscrizioni**, iscritti in diminuzione

La CPDS ha analizzato attentamente la scheda del corso di studio SFN (L-25) riportante gli indicatori della SMA elaborati alla data del 29/06/2019.

Dall'esame dei dati riguardanti le iscrizioni si evince, in completo accordo con quanto riportato dal CCS nella SMA 2019 approvata da SFN (*Scienze delle Foreste e della Natura*), i dati insoddisfacenti degli indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f che mostrano un trend triennale in decremento e, relativamente all'anno 2017, più critico rispetto alla flessione talvolta osservabile per i dati di Ateneo e dell'Area Geografica di Riferimento. In particolare l'indicatore iC00d (iscritti), già in sofferenza da qualche anno, si attesta nel 2018 sul valore di 184 iscritti diminuendo del 13 % rispetto all'anno precedente.

In riferimento a questi aspetti critici il CdS SFN (L-25), nella compilazione della Scheda di Monitoraggio delinea e ripropone le varie azioni correttive poste in essere con le modifiche dell'ordinamento didattico di questo Corso di Studio già approvate a febbraio 2019, avendo acquisito anche il parere favorevole espresso della CPDS DAFNE.

La Commissione Paritetica, analizzando gli indicatori della didattica riscontra che i requisiti qualitativi della docenza sono del tutto soddisfatti come suggerito dall'indicatore iC08 (100%). Nel caso di alcuni indicatori della didattica e dell'occupazione iC01, iC03, iC05 e iC06 la CPDS, riscontra situazioni di stallo o di lieve flessione nel trend biennale dei valori riferiti a Scienze delle Foreste e della Natura. Nel confronto con la media di Ateneo e dell'area geografica di riferimento nazionale e regionale si osserva che gli indicatori suddetti si collocano talvolta a livelli inferiori come riscontrabile per iC03. La commissione paritetica riscontra l'evoluzione positiva dell'indicatore iC02 (segnalato come critico nella precedente Relazione Paritetica 2018) che tende a migliorare nel triennio mettendosi in linea con l'Ateneo e i valori medi territoriali. In modo analogo la CPDS riscontra il *trend* migliorativo crescente degli indicatori occupazionali iC06BIS e iC06TRIS che rimangono tuttavia inferiori alla media di Ateneo e agli ambiti geografici considerati nel confronto.

La CPDS prende atto che alcuni indicatori (iC07, iC07BIS, iC07TER, iC09) inerenti l'occupazione e la qualità della ricerca non sono disponibili nella scheda del Corso trasmessa dall'Ateneo nel 2019 e ulteriormente riscontra il valore del 100% per l'indicatore iC08 verificando che i requisiti di docenza del corso sono pienamente soddisfatti.

Prendendo in considerazione gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) la CPDS rileva un risultato soddisfacente per l'indicatore iC10 (mobilità estera in "uscita") che pur subendo una lieve flessione biennale, relativa agli anni 2016- 2017, si attesta a valori superiori alla media di Ateneo e ai valori medi territoriali. Sfortunatamente la CPDS riscontra che gli altri indicatori di internazionalizzazione iC11 e iC12 presentano evoluzioni negative dei *trends* con specifico riferimento alla criticità di acquisizione dei CFU all'estero.

Per quanto riguarda gli "indicatori di regolarità di carriera", la CPDS riscontra il permanere di una situazione di stallo per la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) e di flessione critica per iC17 inerente gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. I valori medi di entrambi gli indicatori si discostano significativamente dalla media di Ateneo e di riferimento territoriale e andrebbero migliorati con un consono bilanciamento del carico didattico.

Esiti migliorativi ricorrenti si registrano invece per gli altri "indicatori di carriera e di didattica" della SMA, con specifico riferimento a iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC18 che evolvono triennalmente in modo positivo. Tali indicatori si attestano su valori superiori a quelli di Ateneo e di area geografica nel caso di iC14, iC15, iC15BIS, ad indicare l'alto tasso di motivazione e di fedeltà degli studenti iscritti al corso di studio scelto. Si osservano valori talvolta soddisfacenti anche per gli indicatori iC13, iC16, iC16BIS, iC18, iC19 che si

mantengono stabili e/o presentano un trend crescente con valori superiori alla media dell'area geografica di riferimento. La CPDS prende atto che l'indicatore iC18, riferito alla percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, presenta valori vicini al 70% collocandosi nel 2018 in prossimità dei valori medi di riferimento territoriale. L'andamento di questo indicatore nel biennio collima con quello del l'indicatore iC25 che si attesta su valore dell'85% che rappresenta la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio. La CPDS comunque rileva ulteriori margini migliorativi per allineare questi indicatori ai valori medi di Ateneo.

Per quanto riguarda il set degli indicatori di monitoraggio dell'abbandono del corso di studio non commentati precedentemente (iC21, iC23, iC24), la CPDS riscontra un *trend* triennale attenuativo di questa criticità riscontrabile dalla diminuzione dei valori dell'indicatore iC24 del tutto allineato alla media di Ateneo e ottimizzato rispetto all'area di riferimento territoriale. Anche gli indicatori iC21 e iC23 sono in linea con i valori di Ateneo e armonizzati a quelli dell'area geografica.

Analizzando gli indicatori "di consistenza e qualificazione del corpo docente" disponibili (iC27, iC28), la CPDS prende atto del *trend* decrescente in linea con l'Ateneo e il contesto di riferimento.

Considerando quanto sopra esposto è possibile constatare che la scheda di monitoraggio annuale 2019 di SFN (L-25) ha analizzato accuratamente gli indicatori nel singolo dettaglio trovando piena convergenza con la CPDS nel definire alcune situazioni di criticità prioritarie e ricorrenti, come nel caso dell'indicatore iC03, e emergenti, come nel caso degli indicatori di "durata del percorso di studio" (iC17, iC22) e/o di internazionalizzazione (iC12).

Il CdS di SFN per migliorare questi indicatori ha attuato, a febbraio 2019, importanti revisioni nell'ordinamento didattico e ha avviato, già dal biennio precedente, azioni correttive mirate al potenziamento del tutoraggio e del monitoraggio di acquisizione crediti da parte degli studenti. La paritetica è propensa a ritenere che l'applicazione delle suddette misure correttive può concretizzare miglioramenti molto graduali che andranno comunque verificati nel prossimo triennio.

4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **chiarezza espositiva**

Punti critici: **link** da controllare.

La rappresentanza studentesca della CPDS presa visione della SUA-CdS relativa al corso di L-25 di SFN ha avuto modo di verificare l'adeguatezza e la completezza delle informazioni riportate che descrivono in modo esaustivo le specificità salienti di questo percorso di studio. La CPDS tuttavia raccomanda al CdS di seguire costantemente l'aggiornamento di alcuni collegamenti a link, come ad esempio nel quadro B.3 e nella scheda sintetica, che rimandano ai programmi, ai testi e alla pagina docente.

5. Scienze della Montagna (SM/L-25)

Nel periodo agosto ottobre 2019 la componente studentesca della paritetica ha elaborato un questionario da somministrare a tutti gli studenti di Scienze della Montagna per raccogliere alcune opinioni in merito all'organizzazione del Corso di Studio. Il questionario anonimo ha registrato le opinioni degli studenti in merito all'uso dei questionari di Ateneo e ai vari aspetti logistico strutturali e organizzativi della didattica a Rieti. Sono stati raccolti 21 questionari su un totale di 85 studenti iscritti e pertanto è stato possibile saggiare l'opinione del 25 % della popolazione totale studentesca iscritta a SM-L25.

5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità** per favorire il perfezionamento delle singole docenze

Punti critici: **consultazione**, molti studenti non visualizzano gli esiti

L'67% degli studenti (14 sul totale di 21 che hanno risposto al questionario) ritiene adeguata la modalità di somministrazione dei questionari on-line sulla valutazione degli insegnamenti. Gli studenti che hanno espresso il parere favorevole considerano molto utile questo momento di confronto per migliorare il dialogo e il confronto docente-studente e favorire l'*iter* di perfezionamento delle singole docenze. Alcuni pareri più scettici segnalano la scarsa attenzione nella compilazione da parte di alcuni studenti e la mancanza di uno spazio di compilazione a carattere "aperto" per poter avanzare richieste di vario tipo.

Il 57% (12 sul totale di 21) degli studenti è al corrente di poter visualizzare i risultati attraverso la piattaforma informatica di Ateneo, ma l'86% (18 su 21) non ne ha visualizzato gli esiti.

I dati dei questionari di ateneo (Fig. 3), relativi al triennio 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 mostrano che gli indicatori della didattica, con specifico riferimento alla Comunicazione e all'Organizzazione dei docenti sono stabili nel trend biennale e presentano valori pienamente allineati con le medie DAFNE e di poco inferiori a quelle di Ateneo. Del tutto positivo è il valore di soddisfazione generale che anche in questo caso rispecchia gli andamenti dei due indicatori precedentemente descritti.

Nell'A.A. 2017/2018 la CPDS riscontra, per l'indicatore di soddisfazione generale, due insegnamenti *outliers* che tuttavia presentano valori di tasso di gradimento superiore e/o pari al 50%. Per quanto riguarda l'indicatore Studente si riscontra una piena convergenza con i valori medi del trend di Ateneo che sono superiori alla media del DAFNE ad indicare un buon grado di motivazione alla formazione superiore universitaria degli studenti della sede di Rieti.

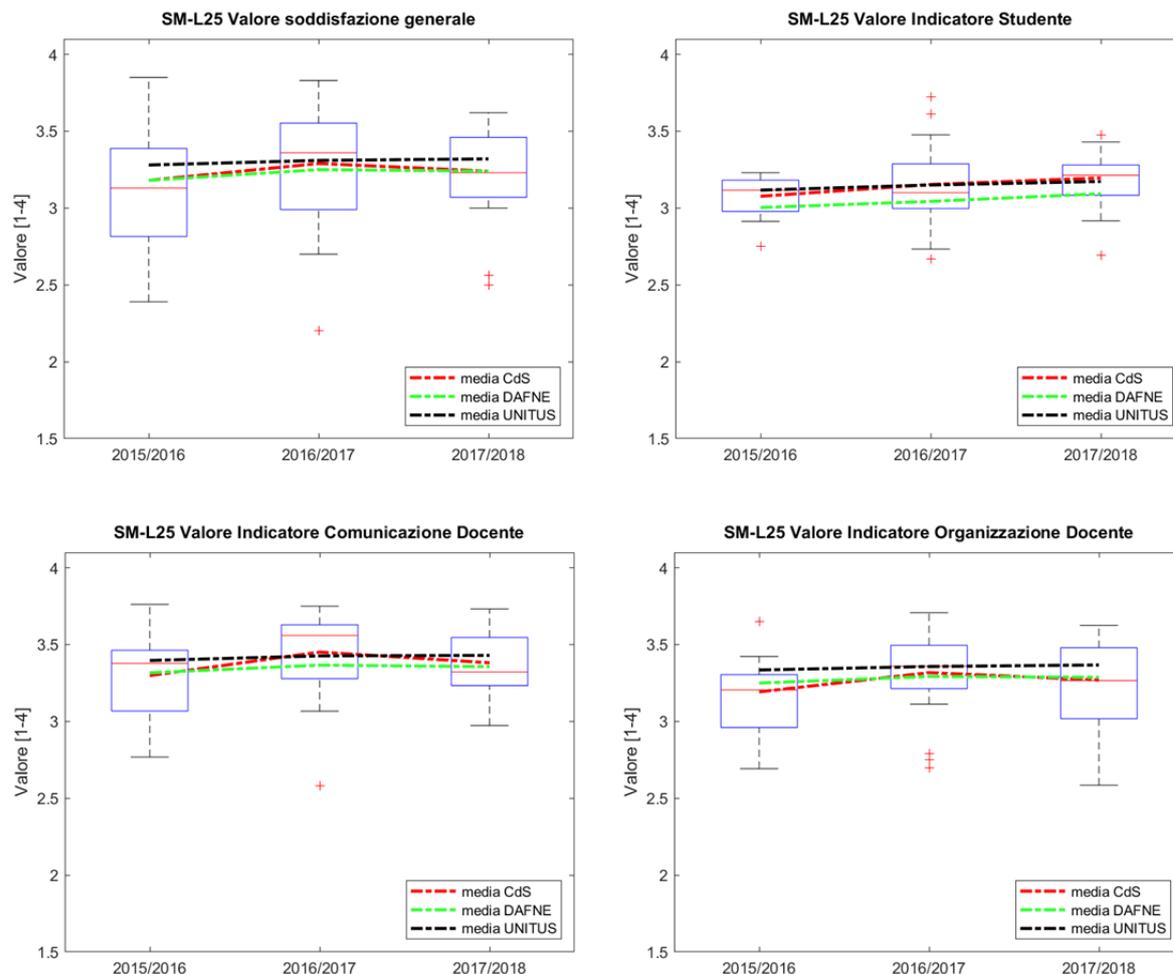


Figura 3. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SM/L-25 negli ultimi tre anni.

5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **esercitazioni**, molto apprezzate dagli studenti

Punti critici: **biblioteca**, si ravvisano margini migliorativi

Per questo specifico quadro, la CPDS riporta quanto riferito dagli studenti SM-L25 intervistati nel periodo agosto-ottobre 2019, sondando le opinioni in merito alla validità dei metodi di accertamento del 25% del totale iscritto.

Il 62% degli studenti (13 su 21) intervistati ritiene adeguate le aule in cui svolgono le lezioni e sono generalmente soddisfatti degli spazi didattici ma, come già riportato nella relazione della CPDS del 2018, una parte di loro si lamenta per l'obsolescenza dei vari dispositivi di ausilio alla didattica e talvolta per la capienza delle aule. Considerando le 17 risposte relative agli spazi comuni si riscontra che il 58 % degli studenti ne è

generalmente soddisfatto. Alcuni studenti segnalano criticità per la connessione internet e auspicano che in tempi rapidi il servizio sia migliorato.

Per quanto riguarda le esercitazioni il 76 % degli studenti intervistati esprime piena soddisfazione per le attività di campo e anche di laboratorio, ma all'adeguatezza dei materiali di ausilio all'esercitazione, il 43% degli studenti segnala qualche criticità e richiede di migliorare la quantità e la qualità del materiale da mettere a disposizione degli studenti.

Considerando le 19 risposte inerenti il grado di soddisfazione dei servizi bibliotecari il 63% esprime insoddisfazione mentre il restante 37% ne è soddisfatto. Il 71% (15 studenti su 21) ritiene comunque utile prolungare l'apertura della biblioteca in orario serale. Il 63% (12 su 19) degli studenti che hanno risposto alla domanda inerente l'aula informatica si dichiara soddisfatto.

Per quanto riguarda l'azienda Agraria di Viterbo il 53 % degli studenti di Rieti ne apprezza l'utilità avendo avuto modo di frequentarla. Il 37% invece non ha avuto modo di visitarla e il restante 14% non ne è soddisfatto. Il 90 % degli studenti di Rieti intervistati ritiene utile l'azienda agraria per effettuare attività di tirocinio, tesi e di approfondimento delle discipline studiate.

La CPDS segnala che alcuni studenti di Scienze della Montagna ha approfittato della "sezione aperta" del questionario della CP per fornire suggerimenti migliorativi per la sede decentrata. In particolare viene richiesto di perfezionare il servizio bibliotecario di Rieti, aumentando il numero di testi da fornire in consultazione, aumentare lo spazio dedicato a questo servizio migliorando il riscaldamento.

5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **Tirocinio**, molto apprezzato dagli studenti

Punti critici: **Esami**, si ravvisano margini migliorativi

Per questo specifico quadro, la CPDS riporta quanto riferito dagli studenti SdM intervistati nel periodo agosto-ottobre 2019, sondando le opinioni in merito alla validità dei metodi di accertamento del 25% del totale iscritto.

Il 62% degli studenti (13 su 21) si ritiene soddisfatto delle attuali modalità di svolgimento degli esami mentre il 38% (8 su 21) preferirebbe cambiare. Alcune segnalazioni inerenti l'insegnamento di Conservazione degli Ecosistemi Montani ravvisano la necessità di gestire la verifica finale con prove orali e scritte.

Il 52% degli studenti (10 su 21) si è espresso positivamente in merito alle modalità di svolgimento del tirocinio e il 42% afferma di non averlo svolto. Soltanto uno studente non ne è stato soddisfatto.

Nel caso della prova finale il 66% (14 su 21) degli studenti esprime soddisfazione, il 24% dichiara di non averla ancora svolta e il rimanente 10 % (2 su 21) ne sono scontenti.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda le modalità di svolgimento di prova finale e di tirocinio mentre sussistono margini migliorativi per le attuali modalità di svolgimento degli esami che andrebbero definite meglio caso per caso.

5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **attrattività extraterritoriale**, l'indicatore iC03 è del tutto soddisfacente

Punti critici: **carriera**, con specifico riferimento all'acquisizione dei CFU.

La CPDS ha analizzato attentamente la scheda SMA del Corso di Studio di Scienze della Montagna (L-25) di recente attivazione ed erogato nella sede decentrata di Rieti. Esaminando gli indicatori SMA 2019 relativi al triennio 2016-2018 e all'andamento delle iscrizioni si osserva un trend sostanzialmente in lieve incremento che si attesta, per tutti gli indicatori considerati (iC00a, iC00b, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f), al di sotto della media di Ateneo e dell'Area Geografica nazionale e regionale di riferimento. In particolare l'indicatore iC00d (iscritti) aumenta progressivamente nel triennio raggiungendo nel 2018 il valore di 85 quindi con una crescita biennale del 35%. La CPDS ritiene che l'andamento delle iscrizioni, sebbene presenti ampi margini migliorativi, non debba al momento destare eccessiva preoccupazione in quanto alcuni elementi di contesto rilevanti come l'attivazione del corso di studio in tempi recenti e in concomitanza a eventi sismici straordinari, hanno segnato profondamente il triennio di riferimento (2016-2018) incidendo significativamente nel contesto economico finanziario del bacino di utenza locale. Nel caso degli indicatori della didattica disponibili sulla scheda 2019 (iC01, iC03, iC05 e iC08) la CPDS riscontra esiti generalmente soddisfacenti con particolare riferimento all'indicatore relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) che si attesta al di sopra dei valori medi di Ateneo e dell'Area Geografica di riferimento nazionale e regionale. Qualche elemento di criticità si riscontra per l'indicatore iC01 riguardante la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare che si attesta al di sotto della media di Ateneo dell'area geografica di riferimento. La CPDS esaminando gli indicatori di internazionalizzazione disponibili (iC10 e iC12) osserva l'incremento estremamente positivo dell'indicatore iC12, relativo alla percentuale di iscritti al primo anno del corso di Laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, che farebbe desumere un buon potenziale di "attrattività internazionale" del CdS. L'indicatore iC010, relativo alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (principalmente riferito alla mobilità ERASMUS "in uscita") presenta una condizione di temporanea sofferenza che la CPDS non considera affatto preoccupante nell'intervallo di osservazione biennale di questo indicatore. Per quanto riguarda gli indicatori del percorso di studio e di regolarità delle carriere, la CPDS segnala l'andamento biennale positivo degli indicatori disponibili nella scheda, che nello specifico sono iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, che tuttavia presentano talvolta valori medi lievemente subottimali rispetto all'Ateneo. La CPDS osserva i dati del tutto soddisfacenti (100%) raggiunti nel 2018 dagli indicatori iC18 e iC25 riportanti rispettivamente la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso e la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatta del CdS. Con specifico riferimento alla scheda dei dati relativa al corso di nuova attivazione di Rieti, la CPDS riscontra andamenti del tutto soddisfacenti per gli indicatori iC21 e iC23 che descrivono la regolarità delle carriere. La CPDS rileva ulteriormente che l'indicatore iC19, riferito in modo specifico alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale, si discosta in modo significativo dalla media di Ateneo e dell'Area Geografica di riferimento ma ritiene condivisibile l'analisi del fatto dal CdS di Scienze della Montagna che valuta positivamente questo dato in termini di impiego flessibile delle risorse di docenza. La CPDS prende atto che i risultati relativi alla "soddisfazione e occupabilità" dei neolaureati del corso di nuova attivazione non sono disponibili alla data di elaborazione della scheda del Corso di Studio trasmessa dall'Ateneo (29/06/2019) e che i parametri di Consistenza e Qualificazione del corpo docente iC27 e iC28 sono piuttosto stabili nel biennio ma non in linea con l'Ateneo. La Scheda di monitoraggio annuale (SMA) approvata nel 2019 dal CdS di Scienze della Montagna (SM L-25) riporta e commenta il dettaglio di ogni singolo indicatore operando un confronto attento con i dati "storici" della scheda del Corso di Studio "ad esaurimento" di Cittaducale trasmessa dall'Ateneo a fine giugno (29/06/2019). La SMA suddetta ha esaminato i punti di forza e di debolezza del corso, che generalmente si possono considerare del tutto sovrapponibili a quelli desunti dalla CPDS nella presente relazione, mettendo bene in evidenza alcuni indicatori di successo come, l'iC02 e l'iC03 le anomalie di alcuni critici come l'iC01 e l'iC10. Per quanto riguarda questi due indicatori critici la CPDS condivide pienamente le strategie prospettate dal CdS di porre in essere azioni di tutoraggio mirato (potenziamento del numero di tutor) e di orientamento specifico "in

ingresso” e/o “in uscita” per favorire l’internazionalizzazione ERASMUS e supportare gli studenti nel loro percorso formativo curricolare nazionale.

5.5. (E) Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **chiarezza espositiva**

Punti critici: **link** da controllare

La rappresentanza studentesca della CPDS, presa visione della SUA relativa al corso di SM/L-25, ha avuto modo di verificare l’adeguatezza e la completezza delle informazioni riportate che descrivono in modo esaustivo le specificità salienti di questo percorso di studio. La CPDS raccomanda al CdS di seguire costantemente l’aggiornamento di alcuni collegamenti a link, come ad esempio nel quadro B.3 e nella scheda sintetica, che rimandano ai programmi, ai testi e alla pagina docente.

5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS raccomanda l’adozione da parte del CdS di questionari appositamente predisposti per evidenziare le problematiche infrastrutturali e strutturali della sede di Rieti. La componente studentesca della CPDS si ripropone di migliorare il coordinamento con i rappresentanti di SM-L25 per stilare un questionario della CPDS che tenga in maggiore considerazione le esigenze didattiche degli studenti di Scienze della Montagna.

6. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM-69)

Il questionario sottoposto dai rappresentanti degli studenti in CPDS ha ricevuto 35 risposte, pari al 31% dei 112 iscritti totali a SAA/LM-69 alla data di stesura della presente relazione (AA 2018-19).

È da sottolineare un lieve incremento rispetto ad un analogo questionario somministrato nel 2018 dai rappresentanti degli studenti nella CPDS a cui avevano risposto 18 studenti SAA/LM-69. Questa tendenza positiva dimostra l'importanza di avere almeno un rappresentante di CPDS eletto in CCS. Inoltre, azioni come la divulgazione direttamente in aula del questionario, soprattutto dal rappresentante e non solo dai singoli professori con spiegazione del ruolo della paritetica, aumentano la consapevolezza dell'importanza di tutti gli studenti in questo organo.

Nei paragrafi seguenti sono analizzate le risposte su aspetti che ricadono nei diversi "Quadri di Attenzione" suggeriti dal ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS

6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità**, gli studenti ritengono in generale utile il questionario

Punti critici: **basso interesse**, nell'analizzare i risultati dei questionari.

Dall'analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti, SAA-LM69, risulta che la maggioranza degli studenti (79,4%) ritiene che la modalità di somministrazione del questionario (on-line prima dell'esame) sia adeguata. Allo stesso tempo, però, gli studenti al corrente di poter visualizzare i risultati dei questionari sulla piattaforma moodle sono il 30%. Inoltre, il 71% di questi ultimi, anche se informati, non hanno mai visualizzato i risultati. Il problema fondamentale, a detta degli studenti è la bassa considerazione da parte dei docenti, in merito alle risposte del questionario, di conseguenza non sono percepiti miglioramenti rispetto gli anni precedenti.

L'analisi dei risultati dei questionari degli studenti frequentanti, effettuata dalla CPDS secondo la modalità descritta nella sezione 2.1, evidenzia un decremento di 3 dei 4 indicatori (Fig. 4) in cui sono raggruppate le domande del questionario, risultando anche con valori medi nettamente più bassi rispetto a quelli di Dipartimento e di Ateneo. La CPDS invita il CCS ad esaminare con attenzione gli aspetti che possono essere migliorati, invitandolo ad organizzare un momento di confronto collegiale su questo.

Tutte le elaborazioni complete dei questionari effettuate dalla CPDS sono state inviate al presidente di CCS.

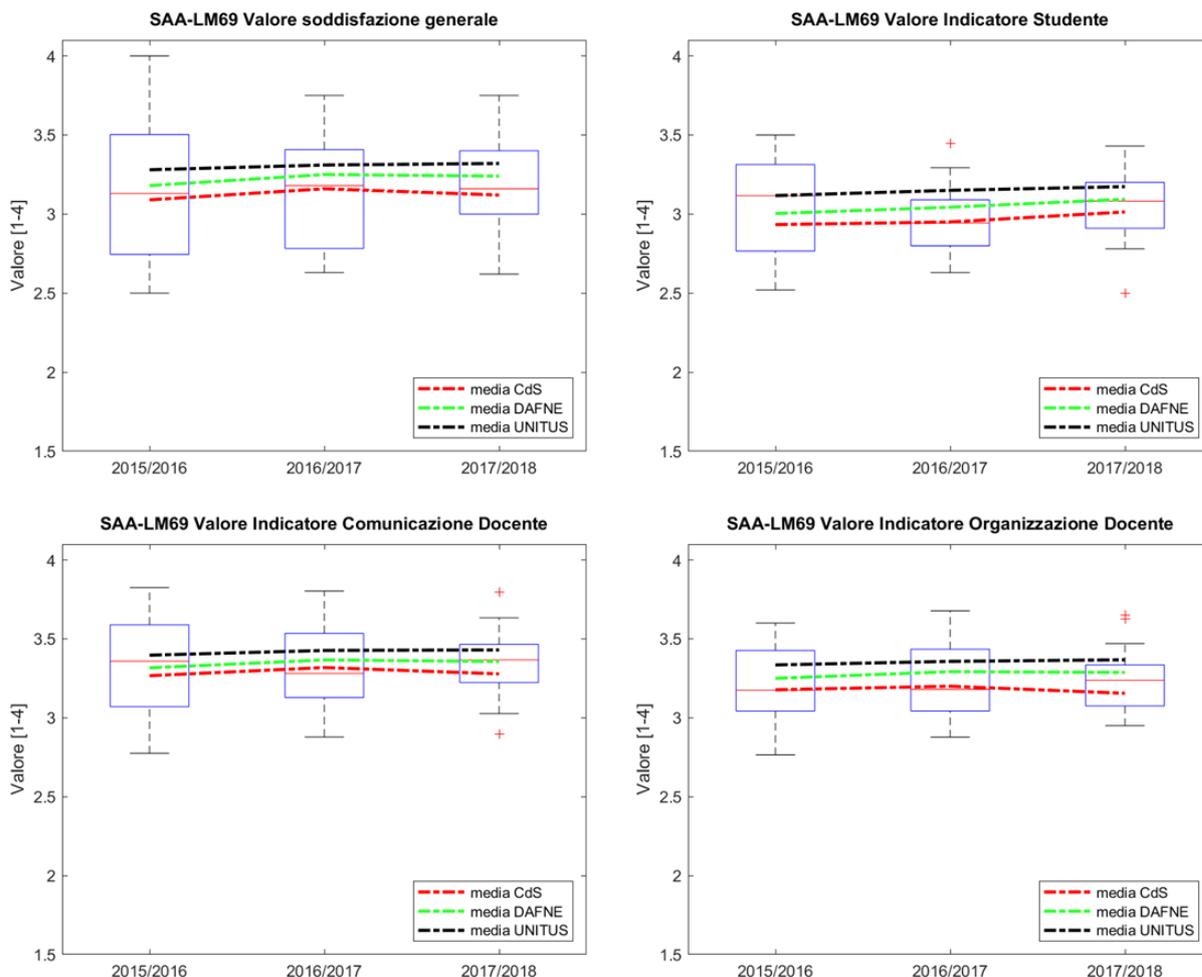


Figura 4. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in SAA/LM-69 negli ultimi tre anni.

6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **azienda agraria**, utile

Punti critici: **aula informatica**, insufficiente

Alla domanda "Consideri che le aule siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni?" gli studenti SAA/LM-69 che hanno risposto al questionario si sono espressi positivamente per il 57%. La percentuale negativa delle risposte, come gli anni precedenti, continua a lamentare una capienza limitata e una obsolescenza tecnologica dei proiettori multimediali, computer ecc.

Dato di natura negativa in merito alla valutazione di spazi comuni (es. area "transatlantico" del polo di Riello"). Alla domanda "consideri che gli spazi comuni, es area transatlantico, siano in condizioni soddisfacenti?" hanno risposto "no" il 57% degli studenti, di cui il 40% indica una capienza troppo limitata, il 15% non è soddisfatto delle condizioni di sedie, tavoli ecc, il 30% denuncia una connessione ad internet

scadente, la restante percentuale ha indicato come risposta “altro”. Si consiglia fortemente una migliore valorizzazione dell’area.

Per quanto riguarda le esercitazioni, il 80% degli studenti si ritiene soddisfatto, con un ulteriore aumento di pareri positivi in merito rispetto l’anno precedente. Probabilmente questo dato è legato al grande sforzo dei professori, soprattutto nel secondo semestre del primo anno, di dedicare una intera giornata a settimana in visita ad aziende agricole del territorio, effettuando le lezioni direttamente in campo.

Il materiale utilizzato per le esercitazioni (ad es. in laboratorio) viene ritenuto sufficiente per tutti dall’80% degli studenti. Il tasso di soddisfazione per il servizio offerto dalla biblioteca del Polo Scientifico di Agraria è pari al 85%. Il 50% delle risposte suggeriscono un prolungamento del servizio fino alle ore 24:00, così come effettuato per il Polo Umanistico.

Il tasso di insoddisfazione riguardo l’aula informatica è pari al 50%. Si suggeriscono provvedimenti mirati a migliorarne la funzionalità. A seguito dello spostamento dell’aula informatica molti studenti lamentano una posizione non comoda e visibile, limitandone fortemente la funzionalità.

Il 94% degli studenti si ritiene soddisfatto dell’Azienda agraria Didattico-Sperimentale “Nello Lupori”, il 84,9% la giudica utile per effettuare attività pratiche, tesi e altre attività di campo.

6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami**, modalità generalmente adeguate

Punti critici: **tirocinio**, aumentare il numero di ore

Dall’analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti SAA-L25, risulta che il 85,7% degli iscritti non cambierebbe le modalità di svolgimento.

Riguardo al tirocinio il 62% degli intervistati dichiara di essere soddisfatto dall’esperienza, chiedendo però un aumento delle ore, considerando le 325 attuali da svolgere in triennale e le 100 in magistrale. Come per il tirocinio anche per la prova finale vi è un alto tasso di soddisfazione, pari al 75%.

6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Messaggio chiave:

Parole chiave:

Punti di forza: **qualificazione scientifica docenti**

Punti critici: **rapporto studenti/docenti**

Gli indicatori della scheda SMA sono stati commentati nella relazione del CCS allegata al verbale che è stato approvato dal CCS in riunione telematica il 27/07/2019. L’analisi degli indicatori riportati nella scheda SMA e delle azioni correttive da intraprendere è riportata in maniera approfondita in tale allegato. Oltre a numerosi indicatori che sono sostanzialmente positivi, in termini di incremento rispetto all’anno precedente e di raffronto rispetto ai valori di ateneo, nazionali e di area geografica, l’attenzione è qui rivolta a quegli indicatori che rivelano situazioni meno favorevoli ed alle azioni proposte dal CCS.

L’indicatore **iC02** (% di laureati entro la durata normale del corso) è in calo nel 2018 rispetto al 2017, ed è inferiore ai valori medi dell’area geografica e nazionali, che peraltro vedono un trend di aumento. Il CCS spera in un miglioramento a seguito di una riorganizzazione didattica del corso e prevede di potenziare il tutorato.

La CPDS suggerisce al CCS di verificare e quantificare la presenza di studenti lavoratori che non appaiono iscritti con tale qualifica, perché potrebbe essere una delle cause del ritardo nella laurea e di provare a sperimentare forme di e-learning e registrazioni video delle lezioni, almeno per alcune materie.

L'indicatore **iC04** (% di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) è in calo ed è nettamente inferiore a quelli dell'area geografica e nazionale. Il CCS intende lavorare su un progetto di rimodulazione del CdS per renderlo più attrattivo al di fuori della Provincia di Viterbo, mediante collaborazioni con altri atenei e centri di ricerca. La CPDS ritiene che sia necessario puntare, nello sviluppo di nuovi percorsi didattici, sulle aree maggiormente innovative ed in cui vi sono competenze riconosciute a livello nazionale/internazionale in termini di attività di ricerca tra i docenti del DAFNE, dopo tuttavia un'analisi delle reali potenzialità occupazionali.

L'indicatore **iC13** (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) ha subito una flessione rispetto all'andamento degli anni precedenti ed è inferiore ai valori dell'area geografica e nazionale. Il CCS lo spiega in base alla possibilità di iscrizione che si protrae fino a febbraio o anche dopo, ma non propone alcuna azione. La CPDS consiglia di limitare la possibilità di iscrizione a fine dicembre.

Anche per gli indicatori **iC16** e **iC16bis** (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al I anno), che sono in peggioramento e sono molto inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, il CCS ritiene che la spiegazione sia la possibilità di iscrizione che si protrae fino a oltre febbraio. L'azione prevista riguarda la segnalazione di questo disagio all'ateneo. La CPDS auspica che questo si formalizzi in una richiesta esplicita agli organi di ateneo, sottoscritta dal CCS.

L'indicatore **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), presenta dei valori in crescita e decisamente maggiori rispetto alla media geografica e nazionale. Il CCS ammette che ci sia un aumento dell'impegno dei docenti del Corso con riduzione delle ore di disponibilità dei docenti per gli studenti, ma ritiene che non ci siano effetti negativi sulle performance di ricerca dei docenti del CdS, come attestato dai valori elevati dell'indicatore **iC09** (Qualità della ricerca dei docenti) che è più alto della media geografica e nazionale. Al contrario, l'indicatore **iC28**, secondo il CCS, evidenzia l'efficienza del Corso, poiché tende a ridurre il valore del CSTD, il quale è obiettivo prioritario dell'Università. Tuttavia il CCS rileva anche che l'indicatore evidenzia una sofferenza dei docenti in particolare per lo svolgimento di esercitazioni, essendo costretti dalla numerosità degli studenti ad effettuare più turni, senza avere peraltro la possibilità di contabilizzare sulla piattaforma di rendicontazione delle attività didattiche le ore aggiuntive svolte. Il CCS auspica maggiori risorse per sostenere i docenti nelle esercitazioni. La CPDS ritiene che sia necessario prevedere delle figure a supporto dei docenti, "esercitatori agrari" presenti in altri atenei e negli istituti superiori di formazione agraria, magari reclutati con contratti a tempo determinato.

6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**

Punti critici: **aggiornamento**

Dalla pagina web del Sistema di Assicurazione della Qualità di ateneo si accede, con un percorso non facile per i non addetti ai lavori, alla versione della scheda SUA-CdS sul sito di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/42313>). Poiché si le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS sono potenzialmente molto utili per chi si vuole iscrivere, la CPDS ritiene che andrebbe messo un link anche nelle pagine del corso sul sito del DAFNE, per migliorarne l'accessibilità.

Le informazioni presenti nella scheda sua appaiono complete ed esaustive, anche se in alcuni casi non aggiornate. Si segnalano, qui di seguito, solo dei piccoli problemi riguardanti alcuni link presenti nella scheda. Nel quadro A1.a i Verbali delle consultazioni con il mondo del lavoro non sono accessibili dal link fornito. Nel quadro A1.b mancano i link ai verbali delle consultazioni DAFNE ed è presente solo quello di ateneo



(generico). Nel quadro A4.b i link degli insegnamenti non riportano alle pagine con i programmi ma solo a schede sintetiche. Nel quadro A5.a il link inserito non è cliccabile e non è corretto. Nel quadro B2.b il link inserito non è corretto. Nel quadro B3 i link degli insegnamenti non riportano alle pagine con i programmi ma solo a schede sintetiche e non vi sono link ai CV dei docenti.

7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7) / Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl/LM-7)

Nel mese di settembre 2019 la componente studentesca della CPDS ha provveduto a somministrare un questionario agli studenti del corso BioSiQuAl-BAAS/LM-7, al fine di conoscere la loro opinione riguardo i temi posti sotto la valutazione dalla Commissione stessa. Al suddetto questionario ha risposto il 32% degli studenti iscritti al corso.

Nei seguenti paragrafi viene riportata un'analisi delle risposte ricevute inerenti aspetti che ricadono nei "Quadri di Attenzione" suggeriti dall' ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS.

7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**, i questionari hanno dato agli studenti l'opportunità di esprimere il loro giudizio sugli insegnamenti.

Criticità: **diffusione dei risultati**, gli studenti si sono rivelati all'oscuro della possibilità di poter visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma Moodle.

Il 94,1% degli studenti del corso intervistati ha espresso un parere favorevole in merito ai questionari di valutazione dei docenti, somministrati online prima dell'esame, ritenendoli un valido strumento per esprimere un giudizio utile al costante miglioramento della didattica.

Si è però rilevato che ben l'82,3% degli studenti risulta non essere a conoscenza di poter visualizzare i risultati dei questionari sulla piattaforma Moodle, occorre dunque informarli di tale possibilità. Nel contempo si suggerisce di rendere i suddetti risultati facilmente accessibili agli studenti tramite un link sul sito di Dipartimento che rimandi agli esiti dei questionari presenti su Moodle o sulla piattaforma GOMP, nel caso in cui dal prossimo AA i risultati siano ivi pubblicati. L'analisi dell'elaborazione dei questionari di Ateneo (Fig. 5) svolta dalla CPDS per i corsi di BioSiQuAl-BAAS mostra un incremento positivo di tutti gli indicatori nel triennio considerato, che va dal 2015/2016 al 2017/2018. I valori degli indicatori riguardanti la soddisfazione generale, l'organizzazione del docente e la comunicazione con il docente risultano, nei tre anni di rilevazione, al di sopra sia della media di Ateneo che di quella del Dipartimento. Il valore dell'indicatore relativo allo studente si attesta sopra la media di Dipartimento e, per l'anno accademico 2017/2018, si avvicina alla media di Ateneo con un considerevole incremento rispetto al biennio precedente. Dall'analisi degli outlier per gli indici soddisfazione generale, l'organizzazione del docente e la comunicazione con il docente per un solo corso si registra un valore inferiore a tre nell'anno 2017/2018 e in quello precedente. Solamente l'indicatore studente presenta due outlier negativi con valore inferiore a tre.

La CPDS riscontra un aumento dei valori degli indici di gradimento per la maggioranza degli insegnamenti e invita il CCS a monitorare ed analizzare le poche posizioni critiche.

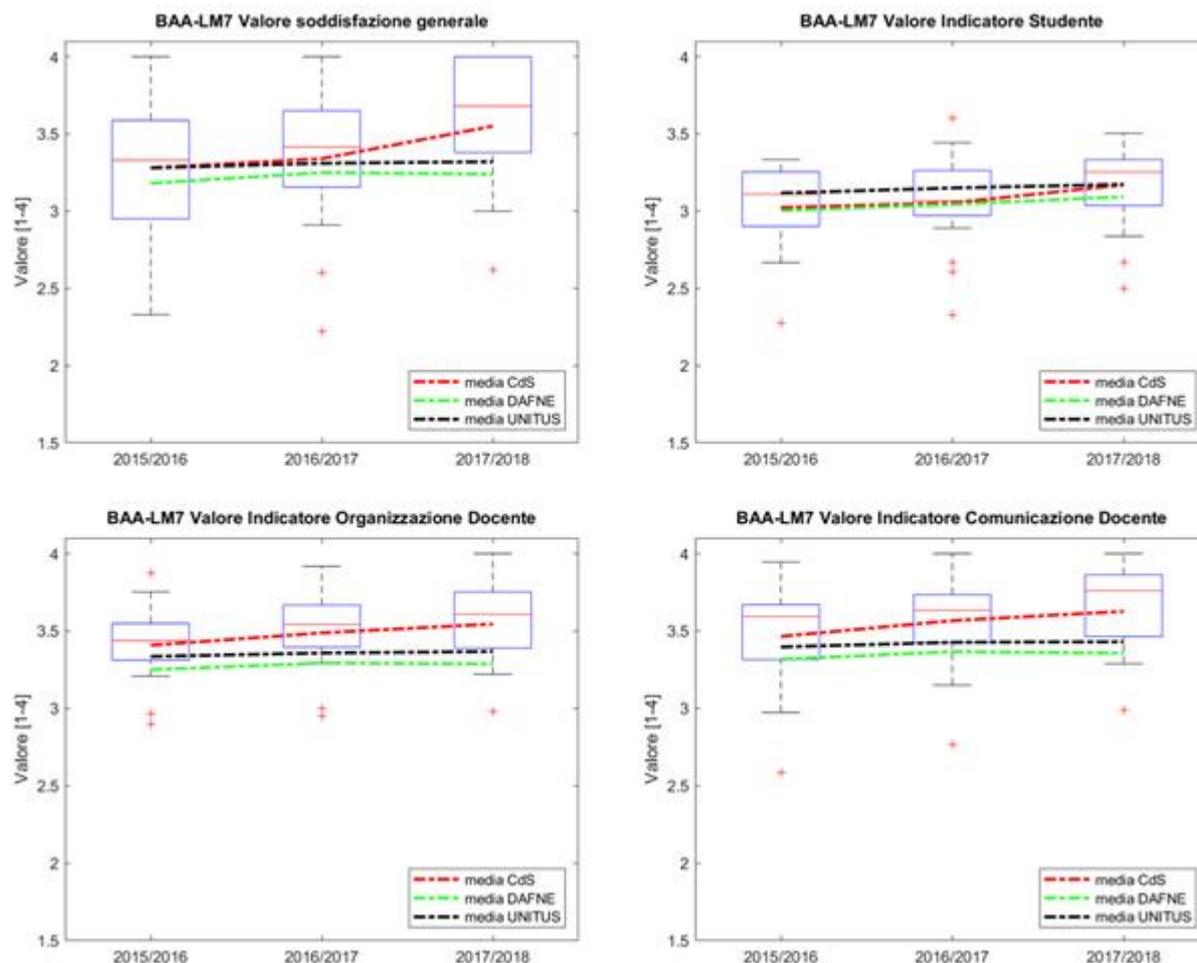


Figura 5. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in BAAS/LM-7 nel triennio accademico 2015-2018.

7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **esercitazioni**, gli studenti sono soddisfatti dalle esercitazioni di laboratorio svolte.

Criticità: **obsolescenza**, arredamenti e apparecchiature danneggiati nelle aule e negli spazi comuni.

Il 64,7% degli studenti ritiene che le aule nelle quali si svolgono le lezioni non siano adeguate e che non forniscano un ambiente favorevole all'apprendimento. Tale percentuale è notevolmente più alta rispetto a quella riportata nella relazione della CPDS del 2018. L'aumento del malcontento degli studenti indica che non sono stati fatti sufficienti miglioramenti sotto questo aspetto. La maggioranza degli intervistati ha riscontrato un peggioramento nelle condizioni delle aule a causa della strumentazione tecnologica obsoleta e degli elementi d'arredo danneggiati. Alcune delle sedie messe a disposizione, infatti, risultano rotte o sprovviste del banchetto e ciò rende difficile prendere appunti durante la lezione. Inoltre, in talune occasioni,

le aule dove si sono svolte le lezioni si sono dimostrate non adatte ad accogliere tutti gli studenti frequentanti il corso. Il 70,6% degli studenti si è detto insoddisfatto delle condizioni degli spazi comuni per via della connessione Internet inadeguata e dell'esiguo numero di prese per la corrente elettrica messe a disposizione. Il 76,5% degli studenti si è dichiarato invece soddisfatto delle esercitazioni svolte in laboratorio nel corso dell'anno, la quasi totalità di loro ritiene che le postazioni messe a disposizione e il materiale utilizzato siano sufficienti per tutti, mentre soltanto il 17,6% lamenta l'impossibilità di svolgere un lavoro individuale. La maggioranza degli studenti ha valutato positivamente i servizi offerti dalla biblioteca, dall'Azienda Agraria e dall'aula d'informatica. Il 94% di loro desidererebbe, inoltre, un prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca del polo di Agraria fino alle ore 24:00.

7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami**, le modalità di svolgimento degli esami sono apprezzate dagli studenti.

Criticità: **tirocinio**, le ore di Tirocinio risultano essere poche.

Dall'analisi del questionario somministrato dai rappresentanti agli studenti è emerso che l'88,2% degli iscritti al corso BioSiQuAl-BAAS non modificherebbe le attuali modalità di svolgimento degli esami. Per quanto concerne il Tirocinio, la maggior parte degli studenti si dice soddisfatta, chiedendone però un aumento del numero di ore, così da poter entrare maggiormente in contatto con la realtà lavorativa e mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese in aula. Dell'analisi dei dati la CPDS ritiene che non siano presenti particolari elementi di criticità per quanto riguarda la prova finale.

7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **rinnovamento**, dall'aa 2018/19 il corso viene proposto con il nuovo ordinamento "Biotecnologie per la Sicurezza e la qualità Agro-alimentare" (BioSiQuAl).

Criticità: **internazionalizzazione**, il corso risulta carente nei parametri relativi all'internazionalizzazione.

I dati relativi alle iscrizioni al primo anno riguardano la coorte 2018/19 che accede al CdLM monocratico "Biotecnologie per la Sicurezza e la qualità Agro-alimentare" (BioSiQuAl). Con l'anno 2018/19 il corso presenta un numero di iscritti pari a 28, che rappresenta un forte incremento rispetto agli anni precedenti. È evidente che la rimodulazione del corso e le attività di orientamento hanno dato buoni risultati. Poiché il portale del monitoraggio riporta i dati aggiornati al 2017/18 non sono disponibili le regioni di provenienza dei nuovi iscritti, tuttavia le percentuali di iscritti che hanno conseguito la laurea in altro Ateneo rimane stabile (27%), sebbene inferiore ai valori di riferimento. Il CdS nella redazione della SMA ritiene opportunamente necessario "implementare, in accordo con l'Ateneo e il Dipartimento, i programmi di orientamento in entrata indirizzati verso altri Atenei". Il diploma di Liceo Scientifico rimane il titolo di studio prevalente degli iscritti al corso di LM (dati 2017).

Le informazioni presenti sul sito dipartimentale sul nuovo ordinamento didattico BioSiQuAl sono complete ed aggiornate. Opportunamente rimangono attive le informazioni relative al corso ad esaurimento BAAS. Il

corso BioSiQuAl viene presentato anche tramite un filmato YouTube di quasi sei minuti, con esaurienti informazioni su contenuti, svolgimento e sbocchi occupazionali.

Come indicato nelle relazioni precedenti sarebbe interessante associare alla struttura ufficiale del sito anche documentazione su peculiarità specifiche e professionalizzanti (tirocini, esercitazioni, visite didattiche, argomenti disponibili di tesi interne e in esterna). Si riscontra ancora la mancanza di informazioni specifiche (es. ordinamento, titoli dei corsi, programmi) in lingua inglese.

Tra gli indicatori che presentano alti valori, da segnalare quelli relativi ai livelli occupazionali (**iC07**, **iC07bis**, **iC07ter**) con valori percentuali sostanzialmente più elevati delle medie nazionali. Per il primo e il terzo indicatore si registra il 100% di laureati occupati a tre anni dalla laurea. Parimenti, valori elevati sono registrati nell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (**iC09**). Anche tutti gli indicatori per la valutazione della didattica presentano valori positivi in linea o al di sopra delle medie nazionali con trend in crescita come **iC13**, **iC14**, **iC15**, **iC15bis**, **iC19**.

Tra gli indicatori che presentano valori inferiori a quelli di riferimento, la percentuale dei laureati in corso (**iC02**) rimane sotto la media nazionale; il CdS ritiene che la rimodulazione intrapresa del corso di laurea da bicurriculare a monocratico, con aumento dei CFU per il tirocinio e per la tesi finale e con riduzione di CFU di alcuni insegnamenti possa portare un miglioramento in questo parametro.

Nel complesso il corso di LM presenta un numero crescente di iscritti cui fa riscontro anche un aumento degli studenti non regolari; su questo aspetto si esorta una disamina da parte del CCS.

Rimane critico l'indicatore **iC08**, che il CdS ha discusso nella SMA indicando che "La rimodulazione del corso di laurea avvenuta a partire dall'aa 2018-2019 permetterà di risolvere questa criticità."

Gli indicatori di internazionalizzazione sono tutti non elevati, elemento che stupisce visto lo scenario internazionale su cui ruotano le applicazioni agrarie delle biotecnologie. Il CdS disamina a fondo la problematica e propone una strategia di tutoraggio degli studenti ERASMUS; l'istituzione di un tutoraggio ad hoc per gli studenti ERASMUS outgoing (ma anche incoming) è molto auspicabile. Al fine di rendere il corso attrattivo verso studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero sono stati inseriti insegnamenti in lingua inglese nella nuova offerta formativa (2018-2019, 2019-2020). Sarebbe utile che il link a questa offerta fosse presente direttamente nell'area delle informazioni di BioSiQuAl. La nuova offerta formativa prevede un corso di Inglese B2, il che dovrebbe favorire il profilo internazionale degli studenti.

Relativamente all'acquisizione di CFU all'estero, probabilmente non vengono computate nelle statistiche ufficiali le attività di studenti che svolgono il proprio lavoro di tesi presso un laboratorio straniero. Se la tesi viene poi discussa in sede, come di regola succede, i CFU relativi a tali attività sono considerati come acquisiti in sede. Sarebbe utile tenere conto anche di queste attività.

Tra gli indicatori della didattica in trend non positivo, troviamo la percentuale di laureati che si reinscriverebbe allo stesso corso (**iC18**). Tale esito è in sostanza da riferire all'esperienza del corso bicurriculare che forse non ha soddisfatto appieno le aspettative di tutti gli studenti. C'è da rilevare tuttavia che i valori positivi emersi dall'elaborazione dei questionari degli studenti frequentanti (Fig. 5) sono comunque da riferire anche alle coorti del corso bicurriculare, che quindi nei singoli insegnamenti hanno dato valutazioni di apprezzamento. Tra gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione non si riscontrano criticità particolari; ciononostante il CdS pone attenzione sui parametri **iC22** e **iC24** che, pur non critici, meritano di essere monitorati e possibilmente migliorati.

Per quanto riguarda la consistenza e qualificazione del corpo docente (**iC27**, **iC28**), il CdS sottolinea che le azioni intraprese hanno permesso di risolvere le criticità del biennio passato, riportando gli indicatori a valori sostanzialmente allineati a quelli nazionali.

7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**, le informazioni presenti nella scheda SUA accessibile tramite University sono aggiornate.

Criticità: **inglese**, nel sito Dipartimentale mancano ancora informazioni specifiche in lingua inglese sull'ordinamento e sui singoli insegnamenti.

Dopo aver consultato la scheda SUA-CdS del corso di studi di "Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare" presente nel sito University, si è constatato che le informazioni risultano aggiornate. Nel sito di Dipartimento le informazioni sono da implementare per alcuni insegnamenti; inoltre è possibile prendere visione delle informazioni riguardo il corso di studi in lingua inglese, ma solo relativamente alla sua presentazione. Mancano le informazioni in lingua relative all'ordinamento e ai programmi dei singoli corsi, nonostante il sistema Gomp preveda la compilazione di tutte le informazioni anche in inglese. Alcuni link (University, Regolamento didattico) presenti nella pagina di Dipartimento sono in fase di aggiornamento.

7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Molti degli studenti affermano che avrebbero apprezzato una diversa disposizione delle ore di lezione e una programmazione anticipata delle date per le esercitazioni in laboratorio in modo da permettere agli studenti lavoratori o pendolari una maggiore frequenza alle lezioni e una migliore organizzazione del tempo dedicato allo studio. Infine, alcuni studenti ritengono utile un approfondimento sulle conoscenze di base che vada a colmare le eventuali lacune dovute all'eterogeneità degli insegnamenti offerti e ai diversi percorsi universitari pregressi degli iscritti al corso di studi BioSiQuAl. Considerando le opinioni raccolte, la CP auspica che le esercitazioni possano essere organizzate con un discreto anticipo e che venga tenuta in considerazione la possibilità di integrare le conoscenze dei nuovi iscritti, là dove queste risultino carenti, all'inizio del corso.

8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAF/LM-73)

Gli studenti CRAF che hanno risposto al questionario sottoposto dai rappresentanti in CPDS sono stati 22, pari a circa il 28% degli studenti totali (79) iscritti come riportato nella scheda del corso di studio trasmessa dall'Ateneo il 29/06/2019. La CPDS ha ritenuto pertanto utile riportare e commentare le opinioni degli studenti nei quadri 8.1, 8.2, 8.3.

8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **nessuno**

Punti critici: **attendibilità**, le indicazioni fornite non rispecchiano l'opinione degli studenti

Il 36% degli studenti CRAF intervistati (8 sul totale di 22) ritiene adeguata la somministrazione-online dei questionari da parte dell'Ateneo e peraltro una parte consistente (64%) non è soddisfatta, pur riconoscendone l'utilità per migliorare la qualità dell'insegnamento erogato. Sono pervenuti molti commenti propositivi di come potenziare il format del questionario di Ateneo con temi condivisi che fanno riferimento alla necessità di porre maggiore attenzione alla fase di compilazione dei questionari-online e all'inserimento di sezioni aperte per esporre commenti e suggerimenti. Il 50% degli studenti ha dichiarato di essere consapevole ed informato della possibilità di visualizzare gli esiti dei questionari attraverso la piattaforma informatica di Ateneo. Ma il 75% (16 su 22) non ha dato seguito alla consultazione dei risultati relativi ai singoli insegnamenti erogati. La totalità (100%) degli studenti intervistati che hanno dato seguito alla visualizzazione dei dati elaborati dai questionari dichiara che le indicazioni fornite non rispecchiano la loro opinione degli insegnamenti.

Esaminando le elaborazioni dei questionari di Ateneo (Fig. 6), relative al triennio accademico 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e ai singoli insegnamenti di CRAF si riscontra una stabilizzazione molto soddisfacente degli indicatori di comunicazione e organizzazione che si attestano a livelli decisamente superiori ai valori medi di Ateneo e di dipartimento. Il tasso di soddisfazione generale presenta una lieve flessione nell'anno accademico 2017/2018, pur essendo del tutto allineato con la media di Ateneo e superiore alla media dipartimentale. La CPDS riscontra un margine migliorativo per due insegnamenti *outliers* per cui l'indicatore di soddisfazione generale è più basso rispetto alla media dell'anno 2017/2018 che tuttavia presentano valori di tasso di gradimento superiori e/o pari al 50%. Per quanto riguarda l'indicatore studente, si osserva un andamento pienamente sovrapponibile al trend dei valori di Ateneo superiore a quelli dipartimentali.

La componente studentesca evidenzia tra le risposte al questionario, un commento particolarmente critico nei confronti del coordinamento del corso CRAF in termini di dialogo trans-disciplinare tra alcuni insegnamenti erogati. Tale commento, a parere dei rappresentanti degli studenti in CPDS, è rappresentativo dell'opinione di diversi studenti. In tal proposito gli studenti sollecitano una maggiore attenzione al fine di differenziare e migliorare gli insegnamenti della Laurea Magistrale rispetto a quanto già svolto nella triennale (SFN/L-25).

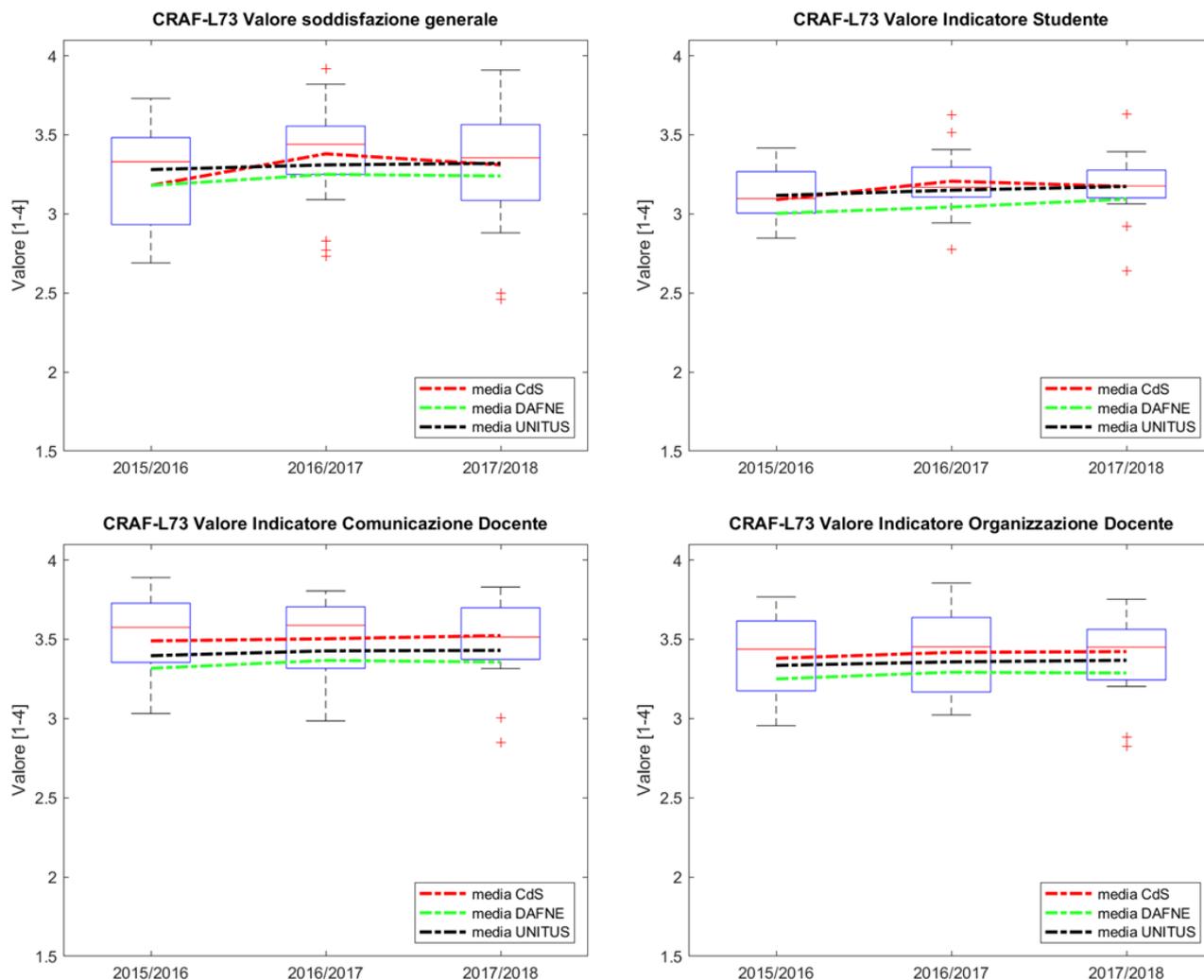


Figura 6. Box-plot indicanti la distribuzione di frequenza degli indicatori considerati per l'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per gli insegnamenti impartiti in CRAFDS/LM-73 negli ultimi tre anni.

8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **esercitazioni, soddisfazione per le esercitazioni svolte in campo e in laboratorio**

Punti critici: **aula informatica**

Il 41% (9 su 22) degli studenti intervistati nel 2019 con i questionari somministrati dalla CPDS (componente studenti) esprime soddisfazione per l'adeguatezza delle aule per lo svolgimento delle lezioni. Il 59% esprime invece un chiaro malcontento, lamentando l'obsolescenza dei dispositivi tecnici, di arredamento e la carenza di spazio. In modo analogo a quanto sopra esposto, il gradimento degli spazi comuni è espresso unicamente

dal 41% degli studenti CRAF intervistati che considerano pertanto del tutto soddisfacente il transatlantico. La maggior parte degli studenti CRAF intervistati (59%) è insoddisfatto degli spazi comuni disponibili a causa della loro scarsa capienza e dell'instabilità della connessione internet.

La maggior parte degli intervistati (16 su un totale di 22: 73%) manifesta piena soddisfazione per le esercitazioni svolte in campo e in laboratorio. In particolare il 77% di essi ritiene che il materiale presente in laboratorio o utilizzato in campo sia adatto per il corretto svolgimento delle attività esercitative sebbene il 36% (8 su 22) lamenta la scarsa disponibilità del materiale per tutti e la carenza di strumentazione. I servizi offerti dalla biblioteca di agraria sono graditi all'82% degli studenti intervistati, e il prolungamento dell'orario di apertura fino alle 24:00 è stato apprezzato dal 54% del totale degli intervistati. Gli studenti CRAF non sono soddisfatti dell'aula informatica con una percentuale che si attesta al 68%. Il 50% (11 sui 22 totali) degli studenti si ritiene soddisfatto del servizio offerto dall'azienda agraria anche se il 36% degli studenti non ha avuto mai occasione di usufruire dei suoi servizi didattici o di visitarla. . L'85% degli studenti intervistati ritiene che l'azienda agraria sia molto utile per le attività di tirocinio, di tesi, e di approfondimento degli argomenti studiati nei vari insegnamenti.

8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **prova finale**, soddisfatto delle modalità di svolgimento

Punti critici: **nessuno**

Per questo specifico quadro la CPDS riporta quanto riferito dagli studenti CRAF intervistati nel periodo agosto-ottobre 2019, sondando le opinioni in merito alla validità dei metodi di accertamento del 28% del totale iscritto.

Il 59% degli studenti (13 su 22) si ritiene soddisfatto delle attuali modalità di svolgimento degli esami mentre il 31% (9 su 22) preferirebbe cambiare. Sono state segnalate alcune perplessità riguardanti l'insegnamento di Geobotanica. La problematica principale è il metodo di valutazione per cui gli studenti si dividono su posizioni contrastanti nel preferire lo scritto e/o l'orale. Come risultato finale lo studente si trova penalizzato sull'esito del voto conseguito e talvolta sulla scelta delle modalità di preparazione della materia. Dalla risposte del questionario erogato dalla CPDS risulta che gli studenti preferirebbero svolgere esami pratici per quelli che possano consentirlo.

L'80% degli studenti (16 su 20) si è espresso positivamente in merito alle modalità di svolgimento del tirocinio e il 5% afferma di non averlo svolto. Il 15% non ne è stato soddisfatto proponendo un aumento delle ore da destinare a tale attività.

Nel caso della prova finale l'86% (19 su 22) degli studenti esprime soddisfazione, il 9% dichiara di non averla ancora svolta e solo uno studente presenta insoddisfazione.

8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **iscrizioni** - il trend triennale delle iscrizioni è in costante crescita

Punti critici: **internazionalizzazione** - scarsa

La CPDS ha analizzato attentamente la scheda del corso di studio CRAF (LM-73) riportante gli indicatori elaborati alla data del 29/06/2019.

Dall'esame dei dati riguardanti le iscrizioni si evince in completo accordo con quanto riportato dal CCS nella SMA, l'andamento estremamente positivo degli indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00c, iC00e, iC00f che mostrano un *trend* triennale in costante incremento che si attesta al di sopra della media di Ateneo e dell'Area Geografica di Riferimento. Nello specifico si riscontra che l'indicatore iC00d (iscritti) sale nel 2018 al valore di 79 incrementando dell'11% nel biennio.

Nel caso degli indicatori della didattica e dell'occupazione la CPDS, in accordo al CCS, riscontra il permanere di alcune criticità per gli indicatori di seguito riportati, che erano stati segnalati già nella relazione annuale paritetica 2018:

- iC01, riguardante la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU che si attesta di nuovo al di sotto della media di Ateneo;
- iC07, relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere attività lavorative e di formazione retribuite e che presenta valori inferiori rispetto alla media di Ateneo e dell'area geografica;
- iC07BIS inerente la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere attività lavorative regolamentate da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuite, che è inferiore all'indicatore di Ateneo;
- iC07TER, riguardante la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) che sono Laureati non impegnati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere attività lavorative regolamentate da contratto, che mostra valori inferiori alla media di Ateneo e dell'area geografica.

Facendo riferimento al triennio 2017-2018 la CPDS riscontra invece, per il 2018, un *trend* migliorativo e/o del tutto soddisfacente per gli indicatori iC02, iC04, iC05 che rispettivamente riguardano la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo e il rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato. Con specifico riferimento all'indicatore iC04 si osserva il consistente incremento degli iscritti al primo anno LM laureati in un altro Ateneo. Positivo e stabile è l'andamento degli indicatori della didattica iC08 e iC09 che qualificano il corpo docente in termini di SSD caratterizzanti e di qualità della ricerca dei Docenti per le lauree magistrali.

Prendendo in considerazione gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) la CPDS rileva il sussistere di una situazione critica già segnalata nelle relazioni precedentemente pubblicate e particolarmente preoccupante per l'indicatore iC10, relativo alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Per quanto riguarda gli indicatori del percorso di studio e di regolarità delle carriere la CPDS segnala l'andamento positivo degli indicatori di "valutazione della didattica" (iC19), e di "riduzione degli abbandoni" (iC23; iC24).

Ampi margini migliorativi si registrano invece per gli altri "indicatori di carriera" elaborati dall'Ateneo. Infatti per iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18, iC21, iC22 si riscontra una lieve flessione dei valori medi rispetto all'anno precedente e alla media di Ateneo e dell'area geografica di riferimento.

Nell'analizzare gli indicatori di "soddisfazione e occupabilità", la CPDS prende atto del risultato molto soddisfacente relativo agli indicatori iC25 e iC26TER che si mantengono stabili anche nel 2018 su valori prossimi alla media Ateneo e di area geografica e che si riferiscono alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio e a quella dei Laureati occupati ad un anno dal Titolo con specifico riferimento alla quota di Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorative regolamentate da un contratto. La CPDS pur notando la lieve flessione dei valori medi degli indicatori iC26 e iC26BIS relativi all'impiego dei Laureati CRAF occupati nella filiera della formazione retribuita (dottorato, specializzazione ecc.) ritiene non allarmante questa flessione in considerazione della spiccata vocazione operativa di campo degli studenti CRAF. La CPDS suggerisce di monitorare costantemente gli indicatori iC27 e iC28 relativi alla Consistenza e alla Qualificazione del Corpo docente che pur presentando un *trend* decrescente rispetto agli anni precedenti si mantengono a valori

troppo alti rispetto all'Ateneo ad indicare un rapporto studenti/docenti che tende ad essere progressivamente sbilanciato presumibilmente a causa dell'aumento delle iscrizioni. In ragione di quanto esposto la CPDS prende atto che i docenti CRAF LM-73 sopportano un carico di lavoro didattico piuttosto consistente rispetto all'impegno medio di Ateneo.

La CPDS ha potuto constatare che la scheda di monitoraggio annuale 2019 di CRAF ha analizzato nel dettaglio, i vari indicatori e ha prospettato azioni correttive mirate facendo specifico riferimento ad alcuni indicatori particolarmente critici come l'ic01, l'ic10 ic11, ic12. Il CdS CRAF ritiene che la rimodulazione del corso LM-73 in vigore dall'A.A. 2018/2019 dovrebbe incidere positivamente sul miglioramento dell'indicatore l'ic01 (CFU acquisiti al primo anno). Per quanto riguarda le soluzioni proposte dal CdS CRAFS per incentivare l'internazionalizzazione, la CPDS osserva che queste fanno leva soprattutto sul potenziamento del percorso formativo con insegnamenti offerti in lingua inglese e sull'erogazione di un contributo economico aggiuntivo per gli studenti ERASMUS impegnati nella mobilità internazionale "in uscita" che pertanto saranno sostenuti anche dai fondi per la didattica resi disponibili dal progetto "SAFE-Med Dipartimento di Eccellenza".

La CPDS ritiene utile suggerire al CdS di perseguire un costante miglioramento e ampliamento degli accordi bilaterali ERASMUS con sedi universitarie didatticamente compatibili in termini di "vocazione forestale" in modo da facilitare l'acquisizione degli ECTS ed il riconoscimento degli esami nel percorso curricolare.

8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **chiarezza espositiva**

Punti critici: **link** da controllare

La rappresentanza studentesca della CPDS presa visione della SUA relativa al corso di LM-73 CRAF ha avuto modo di verificare l'adeguatezza e la completezza delle informazioni riportate che descrivono in modo esaustivo le specificità salienti di questo percorso di studio.

La CPDS tuttavia raccomanda al CdS di seguire costantemente l'aggiornamento di alcuni collegamenti a link, come ad esempio nel quadro B.3 e nella scheda sintetica, che rimandano ai programmi, ai testi e alla pagina docente.